



COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì - Cesena

---oOo---

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	Data	COPIA	
28	31/03/2015		

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE - PROPOSTA DELL' ESECUTIVO

L'anno duemilaquindici il giorno trentuno mese di Marzo alle ore 13:30, nella sala delle adunanze del Comune, convocata dal Sindaco, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

SABATTINI QUINTINO	Sindaco	Presente
ORLANDI DANTE	Vice Sindaco	Presente
ZAMAGNI LOREDANA	Assessore	Assente
NUCCI MAURO	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Belli Ivana anche con funzioni di verbalizzante.

Il SINDACO, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPONENTE: AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E DEMOGRAFICI



LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco, come richiesto dal comma 612 della Legge 190/2014;

Premesso che:

la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;

lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;

sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

Premesso che:

il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;

la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;



i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;

anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata;

la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013);

Premesso che:

lo schema di *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* è stato predisposto per iniziativa e secondo le direttive del sindaco come disposto dal comma 612 della legge 190/2014;

Ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano e, esercitando la funzione “*propositiva*” di cui all’art. 48 co. 2 del TUEL, di invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all’ordine del giorno della riunione;

Richiamata la deliberazione del consiglio comunale n.38 del 28/9/2013 con la quale si è proceduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie ai sensi dell’art.3 comma 28 della legge 244/2007 ed alla verifica, ai sensi dell’art.14 comma 32 del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e dell’art.4 del D.L. n.95 convertito nella legge 135/2013 con la quale si è proceduto all’approvazione della dismissione mediante procedura ad evidenza pubblica della società Start Romagna Spa;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 38 del 28.09.2013 avente ad oggetto “*RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL’ART. 3, COMMA 28, DELLA LEGGE 244/2007, VERIFICA AI SENSI DELL’ART. 14, COMMA 32 DEL DL. 78/2010, CONVERTITO IN L. 122/2010 E SMI E DELL’ART. 4 DEL D.L. 95/2012 CONVERTITO NELLA LEGGE 135/2012*”, il Consiglio Comunale ha deliberato di procedere alla dismissione ai sensi dell’art. 14 comma 32 della Legge 122/2010, mediante procedure ad evidenza pubblica, della Società START ROMAGNA SPA;
- con deliberazione n. 10 del 04.02.2014 avente ad oggetto “Dismissione per alienazione delle partecipazioni azionarie detenute nella Società di Capitali Start Romagna SpA – Indirizzi” la Giunta Comunale ha attribuito indirizzo al Responsabile dell’Area Economica Finanziaria di procedere alla dismissione della società mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più alto posto a base di gara, e definiva il prezzo delle azioni;
- con determinazione del Responsabile dell’Area Economica Finanziaria n. 375 del 16.07.2014 è stata indetta procedura ad evidenza pubblica, per la cessione delle azioni in possesso del Comune di Sogliano al Rubicone nella Società di Capitali Start Romagna SpA;
- la gara per la cessione delle azioni di Start Romagna Spa di proprietà del Comune di Sogliano al Rubicone è stata dichiarata deserta per mancanza di offerte;
- in esito alle risultanze di gara, con nota pr. 7980 del 20.08.2014 è stato comunicato a Start Romagna Spa l’esito del pubblico incanto ed è stata richiesta la liquidazione della quota spettante ai sensi di quanto previsto dall’articolo 1, comma 569 della L.147/2013, così come modificato dall’art. 2, comma 1, lettera b) del D.L. 6 marzo 2014, n.16.



Rilevato che con deliberazione n.25 del 10/6/2013 il consiglio comunale ha preso atto della situazione finanziaria della società Sogliano Sviluppo s.r.l., disponendone lo scioglimento anticipato e la conseguente messa in liquidazione ai sensi degli articoli 2484 e seguenti del codice civile:

Evidenziato che l'Assemblea dei Soci di Sogliano Sviluppo s.r.l. nella seduta dell'11/6/2013 ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società;

Dato atto che:

- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 19.06.2014 (pubblicato sul BUR n. 176 del 24.06.2014) è stato approvato il "Piano Successorio della Comunità Montana Unione dei Comuni dell'Appennino Cesenate", ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 21/2012 e del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 122 del 25.6.2013, per la successione nei rapporti attivi e passivi e per il subentro delle Unioni di comuni "Valle del Savio" e "Rubicone e Mare", o di singoli Comuni, nelle funzioni, compiti, attività di competenza della soppressa Comunità Montana dell'Appennino Cesenate;

- con deliberazione G.C. 162 del 04.11.2014 ad oggetto "Attuazione Piano Successorio della C.M. Unione dei Comuni dell'Appennino Cesenate approvato con Decreto Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 19/06/2014", in esito agli accordi intercorsi tra le Amministrazioni interessate, è stato stabilito il riparto delle immobilizzazioni finanziarie assegnate dal Piano Successorio ai Comuni di Sogliano al Rubicone, Roncofreddo e Borghi;
- che all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale convocata per il giorno 31.03.2015 è prevista l'approvazione della deliberazione relativa all'acquisizione delle predette partecipazioni da parte del Comune di Sogliano al Rubicone e precisamente:
 - Terme S. Agnese Spa – con sede in Bagno di Romagna – Via Fiorentina n. 17 – Partita Iva 00281560409
n. 1.008 azioni – valore nominale € 5,20;
 - S.I.L. – soggetto intermediario locale appennino centrale s.c.a.r.l. – Via XX Settembre 46 – Sansepolcro (AR) – Partita Iva 01589770518
n. 13 quote – valore nominale € 75,00;
- che relativamente alle altre partecipazioni, viene proposta la seguente destinazione:
- Lepida Spa – n. 1 azione → Comune di Roncofreddo;
- Cesena Fiere Spa – n. 1 azione → Comune di Roncofreddo;
- L'Altra Romagna s.c.a.r.l. → cessione gratuita della quota all'Unione Rubicone e Mare;

Rilevato che, per quanto suesposto, il portafoglio delle partecipate detenute dal Comune di Sogliano al Rubicone, comprese le quotazioni nelle società derivanti dal piano successorio della Comunità Montana Unione dei Comuni dell'Appennino Cesenate secondo la proposta iscritta all'o.d.g. del consiglio comunale del 31/3/2015, comprende le seguenti società:

partecipazioni societarie dirette

1. Società Ambiente Spa con una quota del 80%;
2. HERA Spa con una quota del 0,00001672%; (Società quotata sul mercato di borsa italiano)
3. Lepida Spa con una quota del 0,0028%;
4. Romagna Acque – Società delle Fonti con una quota del 0,115%
5. Unica Reti Spa con una quota del 0,7556348%
6. Atr Soc.Consortile srl con una quota del 0,487%



7. Sogliano Sviluppo srl in liquidazione con una quota del 100%;
8. Start Romagna attuata la procedura di dismissione con esito negativo per mancanza di offerte-effettuata richiesta di liquidazione del valore della quota in data 20.08.2014 - quota 0,03808%.
9. Terme Sant'Agnese Spa acquisizione n.1008 azioni patto successorio Comunità Montana iscritto all'o.d.g. del consiglio comunale del 31/03/2015
10. S.I.L. soggetto Intermediario Locale Appennino Centrale s.c.r.a.l. con una quota di n.13 azioni.

altre partecipazioni

Per completezza, si precisa che il comune di Sogliano al Rubicone partecipa al Consorzio Agenzia Mobilità di Rimini con una quota del 0,019 % il quale sta completando l'iter di trasformazione in Società Consortile srl.

partecipazioni societarie indirette

Sogliano Ambiente Spa partecipa alle seguenti società:

- | | |
|---------------------------------------|--|
| - Sogliano Ambiente Trasporti srl | quota di partecipazione del 75,375% |
| - Gestione Energetica Ambientale srl | quota di partecipazione del 40% |
| - Idrogianico srl | quota di partecipazione del 51% |
| - Polo 25 Società consortile arl | quota di partecipazione del 40% |
| - Romagna Energia srl in liquidazione | quota di partecipazione del 100% |
| - Romagna Energia Impianti s.r.l. | quota partecipazione del 100% di Romagna |
| - Impianti s.r.l. in liquidazione | |

Romagna Acque Spa partecipa alle seguenti società:

- | | |
|---|------------------------------------|
| - Plurima Spa | quota di partecipazione del 32,28% |
| - Utilitatis pro acqua energia ambiente | quota di partecipazione < 0,005% |

Hera Spa partecipa a diverse società (vedi prospetto allegato alla scheda)

Accertato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (art. 49 del TUEL);

tutto ciò premesso,

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. Di adottare e fare proprio il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate comprendente le schede richieste ad ogni società partecipata, che indicano, per ciascuna società: capitale sociale, quota di partecipazione in valore percentuale, partecipazioni in altre società, risultati di bilancio degli ultimi tre anni;*



3. Di invitare il Sindaco a sottoporre il Piano al Consiglio comunale nella prima seduta utile successiva alla presa in carico delle partecipazioni derivanti dal piano successorio della Comunità Montana Unione dei Comuni dell'Appennino Cesenate, la cui proposta di deliberazione è iscritta all'o.d.g. del consiglio comunale del 31/3/2015, proponendo in detta sede,
- la soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - l'eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione e cessione;
 - l'eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle fusioni;
 - aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
 - contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.
4. Di trasmettere il piano alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti ed inoltre procedere alla pubblicazione nel sito internet dell'amministrazione;
5. Di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, la giunta, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione, all'unanimità

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).



Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)



I –Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.



La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell’amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell’amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E’ di tutta evidenza che l’organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell’articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di “*partecipazione dell’ente locale a società di capitali*”.

Per osservare “*alla lettera*” il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte “*su proposta*” proprio del sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l’abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l’applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze



non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Sogliano al Rubicone partecipa al capitale delle seguenti società:

1. Società Ambiente Spa con una quota del 80%;
2. HERA Spa con una quota del 0,00001672%; (Società quotata sul mercato di borsa italiano)
3. Lepida Spa con una quota del 0,0028%;
4. Romagna Acque – Società delle Fonti con una quota del 0,115%
5. Unica Reti Spa con una quota del 0,7556348%
6. Atr Soc.Consortile srl con una quota del 0,487%
7. Sogliano Sviluppo srl in liquidazione con una quota del 100%;
8. Start Romagna attuata la procedura di dismissione con esito negativo per mancanza di offerte-effettuata richiesta di liquidazione del valore della quota in data 20.08.2014 - quota 0,03808%.
9. Terme Sant'Agnes Spa acquisizione n.1008 azioni patto successorio Comunità Montana iscritto all'o.d.g. del consiglio comunale del 31/03/2015
10. GAL-Altra Romagna società consortile acquisizione n.13 azioni patto successorio Comunità Montana iscritto all'o.d.g. del consiglio comunale del 31/03/2015
11. S.I.L.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Sogliano al Rubicone partecipa al Consorzio Agenzia Mobilità di Rimini con una quota del 0,019 % il quale sta completando l'iter di trasformazione in Società Consortile srl.

3. Partecipazioni Societarie Indirette

Sogliano Ambiente Spa ha in controllo delle seguenti società:

- | | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|
| - Sogliano Ambiente Trasporti srl | quota di partecipazione del 75,375% |
| - Gestione Energetica Ambientale srl | quota di partecipazione del 40% |
| - Idrogianico srl | quota di partecipazione del 51% |
| - Polo 25 Società consortile arl | quota di partecipazione del 40% |

- Romagna Energia srl in liquidazione quota di partecipazione del 100%
- Romagna Energia Impianti s.r.l. quota partecipazione del 100% di Romagna Impianti s.r.l. in liquidazione

Romagna Acque Spa partecipa alle seguenti società:

- Plurima Spa quota di partecipazione del 32,28%
- Utilitatis pro acqua energia ambiente quota di partecipazione < 0,005%

Hera Spa partecipa a diverse società (vedi prospetto allegato alla scheda)

III – Piano Operativo di razionalizzazione - Azioni già intraprese

1) Con deliberazione n. 38 del 28.09.2013 avente ad oggetto "*RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 28, DELLA LEGGE 244/2007, VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 32 DEL DL. 78/2010, CONVERTITO IN L. 122/2010 E SMI E DELL'ART. 4 DEL D.L. 95/2012 CONVERTITO NELLA LEGGE 135/2012*", il Consiglio Comunale ha deliberato di procedere alla dismissione ai sensi dell'art. 14 comma 32 della Legge 122/2010, mediante procedure ad evidenza pubblica, della Società START ROMAGNA SPA;

Con deliberazione n. 10 del 04.02.2014 avente ad oggetto "Dismissione per alienazione delle partecipazioni azionarie detenute nella Società di Capitali Start Romagna SpA – Indirizzi" la Giunta Comunale ha attribuito indirizzo al Responsabile dell'Area Economica Finanziaria di procedere alla dismissione della società mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più alto posto a base di gara, e definiva il prezzo delle azioni;

Con determinazione del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria n. 375 del 16.07.2014 è stata indetta procedura ad evidenza pubblica, per la cessione delle azioni in possesso del Comune di Sogliano al Rubicone nella Società di Capitali Start Romagna SpA;

La gara per la cessione delle azioni di Start Romagna Spa di proprietà del Comune di Sogliano al Rubicone è stata dichiarata deserta per mancanza di offerte;

In esito alle risultanze di gara, con nota pr. 7980 del 20.08.2014 è stato comunicato a Start Romagna Spa l'esito del pubblico incanto ed è stata richiesta la liquidazione della quota spettante ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 569 della L.147/2013, così come modificato dall'art. 2, comma 1, lettera b) del D.L. 6 marzo 2014, n.16.

2) Con deliberazione n.25 del 10/6/2013 il consiglio comunale ha preso atto della situazione finanziaria della società Sogliano Sviluppo s.r.l., disponendone lo scioglimento anticipato e la conseguente messa in liquidazione ai sensi degli articoli 2484 e seguenti del codice civile.

L'Assemblea dei Soci di Sogliano Sviluppo s.r.l. nella seduta dell'11/6/2013 ha deliberato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società;

Attualmente alla società in liquidazione è stato mantenuto l'affidamento dei seguenti servizi/attività: Gestione amministrativa cimiteri – manutenzione cimiteri – pronto intervento – illuminazione votiva e servizi cimiteriali – Concessione delle funzioni pubbliche di gestione di n.22 alloggi di edilizia residenziale pubblica – Funzioni attinenti alla gestione dei beni immobili siti in loc. Bivio Montegelli – interventi di messa in sicurezza area ex Ilpe – mantenimento delle funzioni fino a conclusione dell'attività connesse alla messa in sicurezza dell'area.



IV – Piano Operativo di razionalizzazione - Azioni da intraprendere

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 19.06.2014 (pubblicato sul BUR n. 176 del 24.06.2014) è stato approvato il "Piano Successorio della Comunità Montana Unione dei Comuni dell'Appennino Cesenate", ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 21/2012 e del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 122 del 25.6.2013, per la successione nei rapporti attivi e passivi e per il subentro delle Unioni di comuni "Valle del Savio" e "Rubicone e Mare", o di singoli Comuni, nelle funzioni, compiti, attività di competenza della soppressa Comunità Montana dell'Appennino Cesenate;

Con deliberazione G.C. 162 del 04.11.2014 ad oggetto "Attuazione Piano Successorio della C.M. Unione dei Comuni dell'Appennino Cesenate approvato con Decreto Presidente della Giunta Regionale n. 118 del 19/06/2014", in esito agli accordi intercorsi tra le Amministrazioni interessate, è stato stabilito il riparto delle immobilizzazioni finanziarie assegnate dal Piano Successorio ai Comuni di Sogliano al Rubicone, Roncofreddo e Borghi;

All'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale convocata per il giorno 31.03.2015 è prevista l'approvazione della deliberazione relativa all'acquisizione delle predette partecipazioni da parte del Comune di Sogliano al Rubicone e precisamente:

- Terme S. Agnese Spa – con sede in Bagno di Romagna – Via Fiorentina n. 17 – Partita Iva 00281560409
n. 1.008 azioni – valore nominale € 5,20;
- S.I.L. – soggetto intermediario locale appennino centrale s.c.a.r.l. – Via XX Settembre 46 – Sansepolcro (AR) – Partita Iva 01589770518
n. 13 quote – valore nominale € 75,00;
- che relativamente alle altre partecipazioni, viene proposta la seguente destinazione:
- Lepida Spa – n. 1 azione → Comune di Roncofreddo;
- Cesena Fiere Spa – n. 1 azione → Comune di Roncofreddo;
- L'Altra Romagna s.c.a.r.l. → cessione gratuita della quota all'Unione Rubicone e Mare;
- che sarà intendimento di questa Amministrazione proporre al Consiglio Comunale, entro il termine del 31/12/2015, la dismissione delle partecipazioni del Comune di Sogliano al Rubicone in Terme S. Agnese Spa.

– Piano Operativo di razionalizzazione – Partecipazioni da mantenere

ROMAGNA ACQUE - SOCIETÀ DELLE FONTI S.p.A	Società patrimoniale a capitale totalmente pubblico vincolato, proprietaria di tutte le fonti idropotabili per usi civili della Romagna, che gestisce la fornitura all'ingrosso della risorsa per le province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini per mezzo di un sistema acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna", sinergico con le "Nuove Fonti Locali" (che la Società ha in gestione dal 1 gennaio 2009). Tale complesso acquedottistico trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio ed è costituito da opere, infrastrutture, impianti di rilievo intercomprensoriale, interprovinciale e interregionale. Gli impianti sono utilizzati per la raccolta dell'acqua (captazione), il passaggio al successivo trattamento (potabilizzazione o altro processo intermedio) e quindi la consegna, in alcuni casi anche attraverso il transito in serbatoi di accumulo (adduzione), ai gestori del servizio idrico integrato SII, i quali provvedono alla successiva distribuzione all'utente finale. Attraverso la produzione da suddetti impianti la Società garantisce al gestore del SII la copertura del fabbisogno per usi civili dell'intero territorio romagnolo, oltre ad una quota limitata destinata ad usi industriali.
UNICA RETI S.p.a,	Società patrimoniale delle reti interamente pubblica, istituita per l'amministrazione della proprietà degli asset del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione) alla quale gli enti soci, nel quadro del relativo assetto regolamentare, hanno attribuito il ruolo di stazione appaltante per le gare del gas.
LEPIDA S.p.A	Società strumentale partecipata dalla Regione Emilia Romagna (98,84%) e da enti pubblici della Regione, che gestisce la rete telematica privata delle pubbliche amministrazioni, la trasmissione dati e servizi su larga banda; il Comune di Cesena ha aderito alla rete telematica privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia Romagna LEPIDA e ha conferito alla società la concessione dell'uso esclusivo e non oneroso delle reti di telecomunicazioni del

	Comune di Cesena. Gli enti soci esercitano il controllo analogo a quello esercitato sui loro servizi attraverso il Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento.
HERA Spa,	Società di SPL quotata in borsa, che gestisce servizi pubblici locali (distribuzione di gas e acqua, gestione rifiuti, ecc..) per la quale il Consiglio Comunale con proposta iscritta all'o.d.g. della seduta consiliare del 31/3/2015 intende approvato il contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari fra i soci pubblici di Hera, con validità luglio 2015-giugno 2018, al fine di determinare modalità di consultazione ed assunzione congiunta di talune deliberazioni della assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione, attraverso il Comitato del Sindacato, nonché disciplinare le modalità di circolazione delle Azioni oggetto del Sindacato di Blocco.
ATR Società Consortile a r.l.	Società di SPL che svolge temporaneamente le funzioni di agenzia della mobilità ex L.R. 10/2008 in attesa della costituzione dell'agenzia unica per l'ambito Romagna.
Sogliano Ambiente Spa	La società gestisce, sia direttamente sia tramite la partecipazione di altre società o enti: - la gestione integrata dei rifiuti - la progettazione, realizzazione e gestione degli impianti dei rifiuti - la bonifica dei siti inquinati - la gestione di impianti di produzione di energia elettrica da biogas - la progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di acquedotti, fognature, gasdotti e opere simili. Società multi service di interesse generale a rilevanza economica, che legittima la partecipazione dell'ente; grazie alla professionalità espressa ed all'esperienza accumulata nei settori di attività la Società realizza importanti profitti che garantiscono fondamentali entrate per il bilancio comunale.



SOGLIANO AMBIENTE

Nome della società

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SPA	04/11/1996 31/12/2050	DIRETTA	COMUNE SOGLIANO 80% ITALIANA AMBIENTE SRL 20%

Oggetto Sociale

Estratto dello Statuto Sociale:

..GESTIONE DEI RIFIUTI (TRASPORTO/TRATTAMENTO/SMALTIMENTO) E PROD. ENERGIA ELETTRICA

Regime giuridico * (consigliabile per le società controllate/ vigilate)

Classificazione dell'attività svolta	38.2
S.P.L. / Strumentali	NO
Disposizioni in materia di Personale	/
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti ¹	/

Consiglio d'Ammin.

Situazione economico patrimoniale

IL PATRIMONIO NETTO COMPRENDE ANCHE L'UTILE D'ESERCIZIO

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto *	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	3500000	8162372	16616330	675182	9,02%
2013	3500000	10081084	17454350	8162372	22,84%
Prec. 2014(se disponibile)	/	/	/	/	/
Budget 2015(se disponibile)	/	/	/	/	/

Inquadramento delle attività svolte

LA SOCIETÀ GESTISCE IMPIANTI IN PROPRIETÀ E NON IN STATUTAMENTO E TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI. (DISCARICA, IMPIANTI STABILIZZAZIONE RIFIUTI, IMPIANTI DI CERNITA)
SOLARE INOLTRE: COSTRUZIONE, GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 811 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) == ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI Criterio b) La società è composta da n. <u>5</u> amministratori e da n. <u>62</u> dipendenti. Criterio c) ==
Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 - Azioni di razionalizzazione già svolte	Criterio d) == Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? Si o NO se Sì, specificare quali

¹ Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.



HERA S.P.A.

Capitale sociale	€ 1.489.538.745,00
Valore nominale della partecipazione	2.000.000.000
Valore percentuale della partecipazione	0,0000162
Partecipazioni in altre società	Diverse (vedi certificato allegato)
Numero Dipendenti al 31/03/2014	4295
Amministratori	14

COMPAGINE SOCIETARIA

Vedi pagine n. 10-11-12-13-14 della visura CCIAA allegata

CENNI

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.185 del 2.2.2002, è stata approvata l'operazione d'integrazione societaria tra le società del Perimetro Romagnolo e di quotazione in borsa della società Hera S.p.A., società risultante dal processo d'integrazione.

La società, costituita nel 2002 dalla fusione di 11 aziende operanti nel settore della pubblica utilità emiliano-romagnola, dal 26 giugno 2003 è quotata in borsa.

Oggi HERA Spa è una delle principali società multiutility in Italia. La strategia di espansione territoriale di Hera, attraverso il consolidamento di aziende multiutility nelle aree limitrofe al territorio di riferimento, ha condotto il Gruppo a coprire il 70% dei clienti in Emilia-Romagna, a conseguire una presenza nella regione delle Marche e, dal 2012, nella parte nord est dell'Italia, accrescendo in questo modo le proprie opportunità di consolidamento del settore; con l'operazione Acegas Aps, l'area di riferimento si è ampliata nelle contigue regioni del Veneto e del Friuli.

Tra la fine del 2013 e l'inizio del 2014 l'azione di consolidamento di Hera ha portato a due ulteriori operazioni di espansione territoriale, permettendo di accrescere la presenza del Gruppo nelle province di Gorizia e Udine.

Per il Comune di Cesena Hera Spa, direttamente e tramite le proprie controllate, gestisce i seguenti servizi

- Servizio idrico integrato
- Raccolta e smaltimento rifiuti
- Gas
- Teleriscaldamento
- Illuminazione pubblica

OGGETTO SOCIALE

La società ha per oggetto l'esercizio, in Italia e all'estero, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di servizi pubblici e di pubblica utilità in genere ed in particolare:

(a) gestione integrata delle risorse idriche e quindi (i) captazione sollevamento, trasporto, trattamento, distribuzione e vendita dell'acqua per qualsiasi uso ed in qualsiasi forma, (ii) raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e/o meteoriche, (iii) costruzione e gestione di impianti di trattamento e depurazione delle acque di scarico (iv) progettazione, realizzazione e gestione di invasi artificiali e dighe;

(b) gestione integrata delle risorse energetiche per e quindi (i) produzione, trasporto, trasformazione distribuzione, acquisto e vendita dell'energia elettrica, (ii) produzione, trasporto, manipolazione, distribuzione, acquisto e vendita, dispacciamento e stoccaggio del gas, (iii) produzione, trasporto e vendita di calore per uso industriale e domestico e (iv) installazione e conduzione degli impianti termici degli edifici con eventuale fornitura di calore e/o combustibile, (v) controlli sugli impianti termici di cui al D.P.R. 412/93 (vi) realizzazione e gestione di impianti di cogenerazione energia/ calore, (vii) realizzazione e gestione di centrali termiche e impianti di condizionamento;

(c) gestione dei servizi ambientali e quindi, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, (i) raccolta, trasporto, intermediazione e commercializzazione dei rifiuti urbani, e speciali pericolosi e non pericolosi, ivi compresa la raccolta differenziata dei medesimi, nonché la pulizia delle aree pubbliche e (ii) costruzione e gestione anche per conto terzi di impianti per il recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti e (iii) bonifica delle aree da sostanze contaminanti.

La Società ha la finalità, nel rispetto dei principi di economicità e redditività e della riservatezza dei dati aziendali, di promuovere la concorrenza, l'efficienza ed adeguati livelli di qualità nell'erogazione dei servizi:

a) garantendo la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo di un libero mercato energetico;

b) impedendo discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili;

c) impedendo i trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere".

La società opera in settori integrativi o ulteriori, comunque connessi, finalizzati alla produzione di beni e di attività rivolti a soddisfare bisogni ed esigenze della collettività collaborando a promuovere lo sviluppo economico e civile delle persone, delle loro organizzazioni e delle comunità locali di cui fanno parte.

A tal fine, in via esemplificativa, la società potrà operare, anche mediante progettazione e costruzione, nei servizi destinati a incrementare per quantità e qualità le infrastrutture a servizio delle molteplici espressioni della vita economica, sociale e privata dei cittadini e in particolare nei seguenti settori: (i) reti telematiche, reti informatiche e servizi di telecomunicazione; (ii) posa e messa a disposizione di reti di telecomunicazione ed alla gestione per conto proprio e di terzi dei relativi servizi; (iii) impianti di illuminazione pubblica; (iv) impianti semaforici e di segnaletica luminosa; (v) gestione in proprio o per conto terzi delle attività funerarie e cimiteriali ed attività ad esse connesse (trasporti, onoranze, rimozioni, cremazioni, manutenzioni e costruzione di strutture cimiteriali, servizi necroscopici); (vi) consulenza, assistenza, progettazione, realizzazione e servizi nel campo energetico, idrico ed ambientale; (vii) consulenza, assistenza e servizi nel campo delle analisi di laboratorio; (viii) servizi in campo di difesa del suolo e tutela delle acque, anche attraverso l'elaborazione, realizzazione e gestione di progetti a ciò finalizzati; (ix) organizzazione di corsi per la diffusione ed applicazione delle risorse scientifiche, tecnologiche, gestionali ed organizzative nei campi di proprio interesse; (x) assunzione di concessioni di costruzione ed esercizio di opere pubbliche; (xi) svolgimento di attività di autotrasporto materiali per conto



terzi, finalizzato alle attività connesse ai servizi di fognatura e depurazione nonché merci e materiali di risulta dei processi produttivi e/o attività industriali, commerciali, artigianali e di civile abitazione;

(xii) progettare, realizzare e gestire giardini, parchi, fontane, aree sportive, strade, arredi urbani e segnaletica stradale e realizzazione dell'ispettorato ecologico del territorio;

(xiii) igiene dell'ambiente attraverso attività antiparassitarie, fitosanitarie ed igiene degli ambienti confinati e degli alimenti;

(xiv) imbottigliamento e vendita al dettaglio o all'ingrosso di acqua potabile, sia direttamente che indirettamente.

La società ha altresì per oggetto l'esercizio, diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società di qualunque tipo, enti, consorzi o imprese, di ogni altra attività economica collegata da un vincolo di strumentalità, accessorietà o complementarietà con le attività precedentemente indicate.

La società ha altresì per oggetto lo svolgimento del coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle società partecipate e la prestazione, in loro favore, di servizi.

La società può compiere tutte le operazioni che risultano necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; a titolo esemplificativo potrà porre in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie, partecipare a procedure ad evidenza pubblica per l'assunzione della gestione di servizi pubblici locali o per altre attività comunque utili per il raggiungimento dell'oggetto, nonché qualunque atto che sia comunque collegato con l'oggetto sociale, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito ai sensi del D.Lgs. 385/1993 o da sue integrazioni e modifiche.

In ogni caso, alla società è espressamente inibito l'esercizio professionale nei confronti del pubblico dei servizi di investimento ai sensi del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche ed integrazioni ed ogni qualsiasi altra attività riservata dalle leggi vigenti agli iscritti negli albi professionali o comunque sottoposta per legge a particolari autorizzazioni o abilitazioni.

La società potrà, infine, assumere partecipazioni ed interessenze in altre società, consorzi o imprese, sia italiane che straniere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, o a quello delle società alle quali partecipa, od anche aventi oggetto differente purché dette partecipazioni od interessenze non modifichino la sostanza degli scopi sociali, e potrà prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi, ed in particolare fidejussioni.

RISULTATO DEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI

	2013	2012	2011
a) Risultato d'esercizio	143.647.034,00	116.170.906,00	87.816.607,00
b) Posizione Finanziaria Netta	-2.140.889.469,00	-1.781.386.600,00	256.370.885,00
c) Margine Operativo Lordo (EBITDA)	339.493.696,00	341.110.176,00	319.922.991,00
Posizione Finanziaria Netta su Margine Operativo Lordo (PFN/EBITDA)	-6,31	-5,22	0,80

CONCLUSIONI ISTRUTTORIE

La società, a prevalente capitale pubblico, gestisce servizi pubblici locali a rilevanza economica e i servizi affidati (direttamente o tramite agenzia) rientrano nei compiti istituzionali dell'ente.

Il vigente statuto della Società, all'art. 7 prevede che il capitale della società deve essere in misura almeno pari al 51% dello stesso, di Comuni, Province, o di altri Enti o Autorità Pubbliche.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 dell' 11/12/2014 il Comune di Cesena ha deliberato:

- l'adesione al "Contratto di Sindacato di Voto e di Disciplina dei Trasferimenti Azionari", che disciplina il coordinamento decisionale dei soci pubblici in merito alle operazioni più significative della società HERA S.p.A. e stabilisce i limiti ai trasferimenti azionari dei soci pubblici aderenti in modo che i soci pubblici mantengano una partecipazione complessiva al capitale sociale della società non inferiore al 51%; il suddetto Contratto di Sindacato sottoscritto in data 23 dicembre 2014, e scade il 30 giugno 2014;
- l'adesione al "Contratto di Sindacato dell'area Territoriale Romagna", che disciplina le modalità di consultazione ed assunzione congiunta di talune deliberazioni dell'assemblea degli azionisti di HERA aventi ad oggetto materie diverse rispetto a quelle già oggetto di sindacato di voto in forza del Contratto di Sindacato anch'esso avente scadenza 30/6/2014

I soci pubblici aderenti al contratto di sindacato di voto e di disciplina dei trasferimenti azionari stanno valutando l'opportunità di ridurre la partecipazione pubblica in Hera Spa al 38,5%, pur mantenendo il controllo della stessa, in ragione dell'importanza del servizio erogato ai cittadini e degli investimenti necessari a garantire la qualità del servizio sul territorio

L'opportunità di mantenere in tutto o in parte la partecipazione dell'ente nella società potrà essere pertanto riconsiderata alla scadenza dei contratti succitati, stipulati con gli altri soci pubblici.



azioni in comproprietà anche con i comuni di misano adriatico; san giovanni in marignano; gemmano, mondalino, monte colombo, montefiore, conca, montegridolfo, montescudo, morciano di r., saludecio, san clemente.

Proprietà

**COMUNE DI SAN PIETRO IN
CASA**

Quota composta da: 2.546.976 azioni ordinarie
pari a nominali: 2.546.976,00 Euro
Codice fiscale: 80062730371
Tipo di diritto: proprietà

4 Partecipazioni in altre società

Società partecipate					
Denominazione C. Fiscale	Di inizio	Quota	Valore nominale	% possesso	Tipo diritto
AIMAG S.P.A. 00664670361	26/07/2010	16.894.420	16.894.420,00	21,65 %	proprietà
ACEGASAPSAMGA S.P.A. 00930530324	14/06/2013	55.170.024	284.677.323,8 4	100 %	proprietà
OIKOTHEN - SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA 01363680891	14/08/2007	-	29.195,73	46,1 %	proprietà
MEDITERRANEA ENERGIA AMBIENTE S.P.A. CON DENOMINAZIONE ABBREVIATA "MEDEA S.P.A." 01820680824	15/07/1998	4.500.000	4.500.000,00	100 %	proprietà
CENTRO PER L'AUTOTRASPORTO - CESENA SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI 01762940409	06/12/2012	1.000	1.000,00	0,66 %	proprietà
MARCHE MULTISERVIZI SPA 02059030417	14/10/2002	6.016.722	6.016.722,00	44,62 %	proprietà
HERA TRADING S.R.L. 02060500390	30/05/2001	-	22.800.000,00	100 %	proprietà
HERA LUCE S.R.L. 02074881200	10/04/2000	-	1.000.000,00	100 %	proprietà
TORRICELLI S.R.L. 02079900409	05/11/2002	-	21.513,70	1,65 %	proprietà
ACANTHO S.P.A. 02081881209	17/05/2000	18.235.938	18.235.938,00	77,36 %	proprietà
TAMARETE ENERGIA S.R.L. 02154200691	16/12/2008	-	1.440.000,00	40 %	proprietà
HERAMBIENTE S.P.A. 02175430392	12/10/2004	203.361.000	203.361.000,0 0	75 %	proprietà
UNIFLOTTE S.R.L. 02216751202	23/10/2001	-	2.186.551,00	97 %	proprietà
HERA COMM S.R.L. 02221101203	20/11/2001	-	53.536.987,42	100 %	proprietà
SERVICE IMOLA SRL 02283231203	19/05/2003	-	4.000,00	40 %	proprietà
HERA ENERGIE RINNOVABILI S.P.A. 02555921200	27/04/2005	1.832.000	1.832.000,00	100 %	proprietà
PROG. ESTE S.P.A. 03085850364	25/09/2006	6.400	6.400,00	0,05 %	proprietà
SVILUPPO AMBIENTE TOSCANA S.R.L. 03186411207	16/02/2012	-	9.500,00	95 %	proprietà
CALENIA ENERGIA - SOCIETÀ PER AZIONI 04192341214	25/09/2004	15.000	15.000,00	15 %	proprietà

Denominazione C. Fiscale	Di inizio	Quota	Valore nominale	% possesso	Tipo diritto
VALDISIEVE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA 05145720487	01/12/2003	-	1.000,00	0,04 %	proprietà
SEI S.P.A. 05481240967	28/05/2009	24.000	24.000,00	20 %	proprietà
ENERGIA ITALIANA S.P.A. 12938300154	26/02/2001	2.865.500	2.865.500,00	11 %	proprietà
SET S.P.A. 13212400157	15/12/2004	48.800	48.800,00	39 %	proprietà

Società partecipata

proprietà

AIMAG S.P.A.

*estremi dell'ultimo adempimento nel
quale è presente il socio*

quota

Codice fiscale: 00684670381

Forma giuridica: società per azioni

Capitale sociale dichiarato: 78.027.681,00 euro

Data atto: 27/06/2014

Data deposito: 15/07/2014

Data protocollo: 15/07/2014

Numero protocollo: MO-2014-40850

Quota composta da: 16.894.420 AZIONI ORDINARIE

pari a nominali: 16.894.420,00 euro

Tipo di diritto: proprietà

*estremi dell'adempimento di
ammissione nella compagine sociale*

quota

Capitale sociale dichiarato: 78.027.681,00 euro

Data atto: 29/06/2010

Data deposito: 26/07/2010

Data protocollo: 26/07/2010

Numero protocollo: MO-2010-38822

Quota composta da: 16.894.420 AZIONI ORDINARIE

pari a nominali: 16.894.420,00 euro

Tipo di diritto: proprietà

proprietà

AGEGASAPSAMGA S.P.A.

*estremi dell'ultimo adempimento nel
quale è presente il socio*

quota

Codice fiscale: 00930530324

Forma giuridica: società per azioni con socio unico

Capitale sociale dichiarato: 284.677.323,84 euro

Data atto: 15/11/2014

Data deposito: 19/11/2014

Data protocollo: 19/11/2014

Numero protocollo: TS-2014-13634

Quota composta da: 55.170.024 AZIONI ORDINARIE

pari a nominali: 284.677.323,84 euro

Tipo di diritto: proprietà

*estremi dell'adempimento di
ammissione nella compagine sociale*

quota

Capitale sociale dichiarato: 283.690.762,78 euro

Data atto: 14/05/2013

Data deposito: 14/06/2013

Data protocollo: 14/06/2013

Numero protocollo: TS-2013-8118

Quota composta da: 54.859.947 AZIONI ORDINARIE

pari a nominali: 283.077.326,50 euro

Tipo di diritto: proprietà



Il grafico a torta e la tabella sottostante rappresentano una sintesi della composizione societaria dell'impresa (le quote di proprietà sono arrotondate per difetto e poi arrotondate).
Si sottolinea che solo l'elenco dei soci, disponibile di seguito alla tabella di sintesi, fornisce la completa e dettagliata situazione societaria così come depositata.

Società	Importo in Euro	Valore in Euro	Quota %	Tipo di quota
COMUNE DI BOLOGNA 01232710374	288.424.456	288.424.456,00	37,93 %	proprietà
COMUNE DI RAVENNA 00354730392	88.553.167	88.553.167,00	11,5 %	proprietà
CON. AMI (CONSORZIO AZIENDA MULTISERVIZI INTERCOMUNALE) 00828811200	62.236.865	62.236.865,00	7,91 %	proprietà
ISTITUZIONE MUSICA TEATRO EVENTI 00304260409	45.856.244	45.856.244,00	5,93 %	proprietà
COMUNE DI FORLI' 00608820408	42.798.312	42.798.312,00	5,44 %	proprietà
COMUNE DI CESENA 00143280402	41.248.714	41.248.714,00	5,24 %	proprietà
COMUNE DI IMOLA 00794470377	20.285.874	20.285.874,00	2,58 %	proprietà
COMUNE DI CERVIA	8.685.792	8.685.792,00	1,07 %	proprietà
COMUNE DI RICCIONE 00324380403	7.665.485	7.665.485,00	0,97 %	proprietà
COMUNE DI FAENZA 00357850395	7.341.001	7.341.001,00	0,93 %	proprietà
COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO 01135570370	6.547.008	6.547.008,00	0,83 %	proprietà
COMUNE DI PIANORO 00386340374	6.283.848	6.283.848,00	0,8 %	proprietà
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE VALLE DELL'IDICE 00754860377	5.392.783	5.392.783,00	0,69 %	proprietà
COMUNE DI MONZUNO 00956680375	5.046.998	5.046.998,00	0,64 %	proprietà
COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE 80062730371	4.827.600	4.827.600,00	0,61 %	proprietà
COMUNE DI MARZABOTTO 01042720373	4.806.024	4.806.024,00	0,61 %	proprietà
COMUNE DI MONTE SAN PIETRO 80013730371	4.457.724	4.457.724,00	0,57 %	proprietà
COMUNE DI CASTEL MAGGIORE "FARMACIA COMUNALE" 00819880378	4.355.558	4.355.558,00	0,55 %	proprietà
COMUNE DI CALDERARA DI RENO 00549810378	4.317.888	4.317.888,00	0,55 %	proprietà
COMUNE DI SASSO MARCONI 01041300375	3.885.358	3.885.358,00	0,49 %	proprietà
COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA 00579110376	3.689.276	3.689.276,00	0,47 %	proprietà
COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA 00250950409	3.246.865	3.246.865,00	0,41 %	proprietà
COMUNE DI CATTOLICA 00343840401	3.241.488	3.241.488,00	0,41 %	proprietà
COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA 01219190400	3.143.315	3.143.315,00	0,4 %	proprietà
COMUNE DI BUDRIO 00469720379	3.099.096	3.099.096,00	0,39 %	proprietà
COMUNE DI CASTENASO 01055340372	3.015.504	3.015.504,00	0,38 %	proprietà
COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE ISTITUZIONE CULTURA SAVIGNANO 81000190405	2.974.725	2.974.725,00	0,38 %	proprietà
COMUNE DI MONTEVEGLIO 00523340379	2.924.172	2.924.172,00	0,37 %	proprietà
COMUNE DI LUGO	2.760.571	2.760.571,00	0,35 %	proprietà

Socio	Quota (%)	Valore	Tipologia
82002550398 COMUNE DI CESENATICO 0022080407	2.581.949	2.581.949,00	0,34 % proprietà
COMUNE DI ARGELATO 00868810374	2.580.620	2.580.620,00	0,33 % proprietà
COMUNE DI GRIZZANA MORANDI 01043110376	2.575.484	2.575.484,00	0,33 % proprietà
COMUNE DI FORLIMPOPOLI 80005790409	2.503.557	2.503.557,00	0,32 % proprietà
COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA 80082710373	2.408.172	2.408.172,00	0,31 % proprietà
COMUNE DI CASTROCARO TERME 80001950403	2.384.341	2.384.341,00	0,3 % proprietà
COMUNE DI GAMBETTOLA 00807230408	2.379.784	2.379.784,00	0,3 % proprietà
COMUNE DI GATTEO 81001870409	2.280.624	2.280.624,00	0,29 % proprietà
COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI 80014510376	2.272.429	2.272.429,00	0,29 % proprietà
ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE TERRE DI PIANURA 80008270375	2.268.788	2.268.788,00	0,29 % proprietà
COMUNE DI PREDAPPIO 80008750400	2.265.123	2.265.123,00	0,29 % proprietà
COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBERO 80014530374	2.171.328	2.171.328,00	0,28 % proprietà
COMUNE DI SAVIGNO 01042020376	2.102.700	2.102.700,00	0,27 % proprietà
COMUNE DI PIEVE DI CENTO 80013810371	2.082.988	2.082.988,00	0,26 % proprietà
COMUNE DI MISANO ADRIATICO 00391260403	2.029.680	2.029.680,00	0,26 % proprietà
ISTITUZIONE SERVIZI SOCIALI DAVIDE DRUDI COMUNE DI MELDOLA 80007150404	2.026.688	2.026.688,00	0,26 % proprietà
COMUNE DI BERTINORO 80002170407	1.987.081	1.987.081,00	0,25 % proprietà
COMUNE DI CREPELLANO 80008250377	1.952.544	1.952.544,00	0,25 % proprietà
COMUNE DI VERGATO 01044370375	1.899.912	1.899.912,00	0,24 % proprietà
COMUNE DI MINERBIO 01042870376	1.892.172	1.892.172,00	0,24 % proprietà
COMUNE DI MALALBERGO 80008310373	1.813.740	1.813.740,00	0,23 % proprietà
COMUNE DI BALA BOLOGNESE 80014630372	1.788.456	1.788.456,00	0,23 % proprietà
COMUNE DI CASTEL D'AIANO 01041620376	1.768.332	1.768.332,00	0,22 % proprietà
COMUNE DI GAGGIO MONTANO 01042740371	1.743.564	1.743.564,00	0,22 % proprietà
COMUNE DI BENTIVOGLIO 80008130371	1.524.780	1.524.780,00	0,19 % proprietà
COMUNE DI SANTA SOFIA 80008900401	1.430.605	1.430.605,00	0,18 % proprietà
COMUNE DI CASTELLO DI SERRAVALLE 80007030374	1.424.160	1.424.160,00	0,18 % proprietà
COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO 01025510373	1.413.840	1.413.840,00	0,18 % proprietà
COMUNE DI BARICELLA 01042180370	1.352.952	1.352.952,00	0,17 % proprietà
COMUNE DI BAGNACAVALLLO 00257850398	1.351.444	1.351.444,00	0,17 % proprietà
AZIENDA AUT DI STATO PER I SERVIZI PUBBLICI DELL	1.328.965	1.328.965,00	0,17 % proprietà



Cognome	Nome	Valore		Tipologia	
81029270401	COMUNE DI MONTERENZIO	1.319.412	1.319.412,00	0,17 %	proprietà
80013710373	COMUNE DI BAZZANO	1.290.516	1.290.516,00	0,16 %	proprietà
00577940972	COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA	1.251.777	1.251.777,00	0,16 %	proprietà
80002330407	COMUNE DI MASSA LOMBARDA	1.233.779	1.233.779,00	0,16 %	proprietà
00202100392	COMUNE DI LOIANO	1.226.532	1.226.532,00	0,16 %	proprietà
80008290373	COMUNE DI S.GIOVANNI IN M.	1.205.488	1.205.488,00	0,15 %	proprietà
00608560405	COMUNE DI GALLIERA	1.172.868	1.172.868,00	0,15 %	proprietà
01040680371	COMUNE DI ALFONSINE	1.079.607	1.079.607,00	0,14 %	proprietà
00242500395	COMUNE DI CAMUGNANO	1.066.572	1.066.572,00	0,14 %	proprietà
80077880376	PROVINCIA DI BOLOGNA	1.032.000	1.032.000,00	0,13 %	proprietà
80022230371	COMUNE DI CASTEL DI CASIO	969.584	969.584,00	0,13 %	proprietà
01042280370	COMUNE DI ZOLA PREDOSA	946.880	946.880,00	0,12 %	proprietà
01041340371	COMUNE DI PORRETTA TERME	924.872	924.872,00	0,12 %	proprietà
01041500370	COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO	834.519	834.519,00	0,11 %	proprietà
80019400405	COMUNE DI GALEATA	774.909	774.909,00	0,1 %	proprietà
80003190404	COMUNE DI COTIGNOLA	675.722	675.722,00	0,09 %	proprietà
00148580392	COMUNE DI FUSIGNANO	618.038	618.038,00	0,08 %	proprietà
00343220398	COMUNE DI CORIANO	602.334	602.334,00	0,08 %	proprietà
00816520408	COMUNE DI RUSSI	601.557	601.557,00	0,08 %	proprietà
00246880397	COMUNE DI DOVADOLA	598.088	598.088,00	0,08 %	proprietà
80009550403	COMUNE DI MEDICINA	586.884	586.884,00	0,07 %	proprietà
00421580374	COMUNE DI CONSELICE	544.032	544.032,00	0,07 %	proprietà
00203130395	COMUNE DI MORDANO	510.333	510.333,00	0,06 %	proprietà
01024610376	COMUNE DI DOZZA	445.123	445.123,00	0,06 %	proprietà
01043000379	COMUNE DI BRISIGHELLA	428.113	428.113,00	0,05 %	proprietà
00202300398	COMUNE DI PORTICO DI ROMAGNA E SAN	417.259	417.259,00	0,05 %	proprietà
00408940401	BENEDETTO				
00408940401	COMUNE DI CASTELBOLOGNESE	368.574	368.574,00	0,05 %	proprietà
00242920395	COMUNE DI PREMILCUORE	357.650	357.650,00	0,05 %	proprietà
80002630402	COMUNE DI BAGNARA DI ROMAGNA	349.444	349.444,00	0,04 %	proprietà
00218780393	COMUNE DI CASTEL GUELFO	300.527	300.527,00	0,04 %	proprietà
01021480379	COMUNE DI RIOLO TERME	277.848	277.848,00	0,04 %	proprietà
00226010395	COMUNE DI SANT'AGATA SUL SANTERNO	274.932	274.932,00	0,03 %	proprietà

Socio	Quota	Valore	Tasso	Tipo
00349980383 COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE 80008210371	268.772	268.772,00	0,03 %	proprietà
01175240488 COMUNE DI FRENZUOLA 01175240488	268.508	268.508,00	0,03 %	proprietà
00507140407 COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA 00507140407	284.944	284.944,00	0,03 %	proprietà
00218770384 COMUNE DI SOLAROLO 00218770384	235.320	235.320,00	0,03 %	proprietà
81002810386 COMUNE DI CASOLA VALSENIO 81002810386	192.793	192.793,00	0,02 %	proprietà
01315320488 COMUNE DI MARRADI 01315320488	178.618	178.618,00	0,02 %	proprietà
00125880405 BANCA POPOLARE VALCONCA DELLA PROVINCIA DI RIMINI, SOCIETA' COOP. ERATIVA PER AZIONI; IN ABBREVIATO: BANCA POPOLARE VALCONCA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI 00125880405	174.143	174.143,00	0,02 %	proprietà
00205680408 BANCA CARIM - CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI S.P.A. 00205680408	174.143	174.143,00	0,02 %	proprietà
00348170101 UNICREDIT, SOCIETA' PER AZIONI IN FORMA ABBREVIATA UNICREDIT S.P.A. 00348170101	174.143	174.143,00	0,02 %	proprietà
02231880361 EM.RQ. POPOLARE - SOCIETA' FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI S.P.A., IN FORMA ABBREVIATA ANCHE EM.RQ. POPOLARE S.P.A. 02231880361	174.143	174.143,00	0,02 %	proprietà
01125200376 COMUNE DI FONTANELICE 01125200376	170.111	170.111,00	0,02 %	proprietà
82000010379 COMUNE DI BORGO TOSSIGNANO 82000010379	167.275	167.275,00	0,02 %	proprietà
82002150371 COMUNE DI CASALFUMANESE 82002150371	164.440	164.440,00	0,02 %	proprietà
01528130402 COMUNE DI SAN CLEMENTE 01528130402	157.108	157.108,00	0,02 %	proprietà
01181500481 PALAZZUOLO SUL SENIO 01181500481	136.090	136.090,00	0,02 %	proprietà
01129840375 COMUNE DI CASTEL DEL RIO 01129840375	133.254	133.254,00	0,02 %	proprietà
00737260406 COMUNE DI MONTECUDO 00737260406	94.713	94.713,00	0,01 %	proprietà
00529210402 COMUNE DI MONTECOLOMBO 00529210402	93.352	93.352,00	0,01 %	proprietà
00847970407 COMUNE DI MONTEFIORE CONCA 00847970407	69.821	69.821,00	0,01 %	proprietà
01628190405 MONTASPRO S.R.L. 01628190405	53.605	53.605,00	0,01 %	proprietà
82005670408 COMUNE DI GEMMANO 82005670408	45.952	45.952,00	0,01 %	proprietà
01025300375 COMUNE DI LIZZANO IN BELVEDERE 01025300375	15.480	15.480,00	< 0,005 %	proprietà
00446880377 COMUNE DI MOLINELLA 00446880377	12.900	12.900,00	< 0,005 %	proprietà
00874410376 FARMACIA DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERCICETO 00874410376	5.160	5.160,00	< 0,005 %	proprietà
00262320419 COMUNE DI GABICCE MARE 00262320419	4.320	4.320,00	< 0,005 %	proprietà
01041920370 COMUNE DI GRANAGLIONE 01041920370	3.096	3.096,00	< 0,005 %	proprietà
00664480407 COMUNE DI MONDAINO 00664480407	2.329	2.329,00	< 0,005 %	proprietà
COMUNE DI SALUDECIO	2.231	2.231,00	< 0,005 %	proprietà



Codice	Ragione Sociale	Valore	Tipo di bene
00687180409	COMUNE DI MONTEGRIDOLFO	1.833,00	proprietà
00813010404	UNIONE DELLA VALCONCA	1.845,00	proprietà
02524170400	COMUNE DI SAN LEO	871,00	proprietà
00315680413	MUNICIPIO DI VERUCCHIO	871,00	proprietà
00392080404	COMUNE DI POGGIO BERNI	871,00	proprietà
00624750402	COMUNE DI TORRIANA	871,00	proprietà
00736020405	COMUNE DI MONTEGRIMANO	769,00	proprietà
00359280418	COMUNE DI NOVA FELTRIA	769,00	proprietà
0080640411	COMUNE DI CARPEGNA	769,00	proprietà
00374380417	COMUNE DI MONGHIDORO	516,00	proprietà
00562720375	COMUNE DI BORGHI	289,00	proprietà
00864810409	COMUNE DI TREDIZIO	289,00	proprietà
00695070409	COMUNE DI MERCATO SARACENO	289,00	proprietà
00738210400	COMUNE DI VERGHERETO	289,00	proprietà
00749680403	COMUNE DI MODIGLIANA	289,00	proprietà
80002730408	COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA	289,00	proprietà
81000330407	COMUNE DI SARSIKA	289,00	proprietà
81000770404	COMUNE DI MONTIANO	289,00	proprietà
81000980408	COMUNE DI LONGIANO	289,00	proprietà
81001810407	COMUNE DI RONCOFREDDO	289,00	proprietà
81008880406	COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE	289,00	proprietà
81007720402	COMUNE DI SASSOFELTRIO	238,00	proprietà
00360430417	COMUNE DI MAIOLO	233,00	proprietà
00364720417	COMUNE DI MERCANTINO CONCA	233,00	proprietà
82001890413	COMUNE DI MONTE CERIGNONE	233,00	proprietà
82002080411			

Patti parasociali

CON ATTO A ROGITO DEL NOTAIO FEDERICO TASSINARI STIPULATO IN DATA 23 DICEMBRE 2014 N. 53495/35185 DI REP., SI DEPOSITA PATTO PARASOCIALE INTITOLATO "CONTRATTO DI SINDACATO", CON EFFETTI DAL GIORNO 1 GENNAIO 2015.

Esercizio diritto di voto:

(ATTO DI DEPOSITO REP. N. 53277/25089 DEL 10/12/2012 - NOTAIO CHERSI GIULIANO)
SI DEPOSITA AI SENSI DELL'ARTICOLO 122 DEL D. LGS. 58/1998 E SUCCESSIVE MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI E RELATIVE DISPOSIZIONI DI ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO ESENTI CONSOB, IL PATTO PARASOCIALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI TRIESTE E IL COMUNE DI PADOVA IN DATA 10 DICEMBRE 2012
....

Trasferimento azioni o partecipazioni:

SI DEPOSITA LA COMUNICAZIONE PORTANTE ADESIONE DI UN NUOVO FIRMATARIO OSSIA LA



Lepida S.p.A.

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Soci e Quote di partecipazione
Società per Azioni	02/08/2007 31/12/2050	reperibile al link: www.lepida.it/chisiamo/soci

N° Dipendenti (al 31/12/2013)	72
N° Dipendenti (al 31/12/2014)	72
N° Amministratori (al 31/12/2013)	3
N° Amministratori (al 31/12/2014)	3
N° Dirigenti / Direttori (al 31/12/2013)	3
Costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori (bilancio esercizio 2013)	Euro 58.977
Capitale sociale (al 31/12/2013)	Euro 35.594.000
Capitale sociale (al 31/12/2014)	Euro 60.713.000

PARTECIPAZIONI DETENUTE IN ALTRE SOCIETA' (DIRETTAMENTE): NO

Denominazione società	Oggetto sociale	Quota partecipazione	Risultato esercizio 2013
/	/	/	/

PARTECIPAZIONI DETENUTE IN ALTRE SOCIETA' (INDIRETTAMENTE): NO

Denominazione società	Oggetto sociale	Quota partecipazione	Risultato esercizio 2013
/	/	/	/

Oggetto Sociale

RETI E SERVIZI DI TELECOMUNICAZIONE

Situazione economico patrimoniale

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2011	2012	2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) immobilizzazioni	14.884.142	13.897.367	31.431.700
C) Attivo circolante	15.283.583	16.928.420	19.412.210

D) Ratei e risconti	129.196	21.829	89.607
Totale attivo	30.296.921	30.847.616	50.933.517

PASSIVO	2011	2012	2013
A) Patrimonio netto	18.765.043	19.195.874	36.604.673
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0	0
C)Trattamento di fine rapporto	323.498	449.014	852.070
D) Debiti: D.1 a breve termine D.2 a medio/lungo termine	10.723.408 (D.1)	10.694.128 (D.1)	12.807.532 (D.1)
E) Ratei Risconti	484.972	508.600	669.242
Totale passivo	30.296.921	30.847.616	50.933.517

CONTO ECONOMICO	2011	2012	2013
A) Valore della produzione	17.328.559	15.835.751	18.861.222
B) Costi di produzione	16.881.445	15.134.742	17.528.976
Risultato d'esercizio	142.412	430.829	208.798

ANNO	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo Termine	Utile/Perdita di esercizio	ROE (Redditività del capitale proprio)
2012	18.394.000	19.195.874	/	430.829	2,24%
2013	35.594.000	36.604.673	/	208.798	0,57%
2014 *	60.713.000	62.063.580*	/	339.909	0,55%
Budget 2015 *	67.294.000*	68.963.856*	/	136.826	0,20%

* Dati 2014 elaborati sulla base del progetto di bilancio approvato dal CdA e non ancora approvato dall'Assemblea dei Soci. I dati 2015 sono esposti sulla base delle aspettative formulate nel Piano Industriale 2015-2017.

Breve inquadramento delle attività svolte

LepidaSpA è una società in house providing della Regione Emilia-Romagna e dei suoi Enti Soci, di cui Regione Emilia-Romagna detiene una quota partecipazione pari al 99,295% del Capitale Sociale mentre la restante è posseduta al 31/12/2014 da tutti i 340 Comuni del territorio, le 9 Province, 9 Consorzi di Bonifica, le 14 Aziende Sanitarie e Ospedaliere, 3 ACER, 34 Unioni di Comuni e la totalità delle Università della Regione Emilia-Romagna.

LepidaSpA è stata istituita con Legge della Regione Emilia-Romagna n. 11/2004 "Sviluppo regionale della Società dell'informazione" così come modificata dalla L.R. n. 4/2010 ed è lo strumento per il tramite del quale la Regione e tutti gli Enti che la partecipano possono usufruire dei servizi della rete di telecomunicazioni pubblica denominata "Lepida" nel rispetto di quanto disposto dall'art. 6 del codice della comunicazioni elettroniche D.lgs 259/2006 che prevede infatti che lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, o loro associazioni, non possono fornire reti o servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, se non attraverso società controllate o collegate. (Controllo che è esercitato anche da tutti gli Enti partecipanti la società, nella forma dell'influenza dominante, di cui al suddetto articolo 6 del D.lgs 259/2003, proprio per il tramite del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento degli Enti locali (CPI) cui è attribuito, per espressa disposizione della L.R. 11/2004 (art. 6 comma 4 bis), *il compito di assicurare l'indirizzo e il controllo determinante, coordinati e congiunti, nei confronti della speciale società*. Nello specifico il modello di funzionamento del controllo analogo e quindi di sistema di verifica, controllo e monitoraggio è stato ridefinito ed approvato nell'Assemblea dei Soci del 30/04/2014 (<http://www.lepida.it/verbale-assemblee-ordinariestraordinarie-dei-soci-2014>).

LepidaSpA inoltre, ai sensi di quanto previsto dalla Legge della Regione Emilia-Romagna n. 14/2014 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna", è la società che:

- 1) nell'ambito delle "Misure per il superamento del divario digitale negli insediamenti produttivi" definite all'art. 15 della richiamata Legge:
 - a. dovrà rendere disponibile le attività tecniche finalizzate alla realizzazione delle infrastrutture banda larga, e in particolare lo studio di fattibilità, le analisi di mercato, la progettazione, il coordinamento della sicurezza, la direzione dei lavori e dell'esecuzione, il collaudo e la supervisione sul corretto utilizzo delle fibre ottiche;
 - b. potrà svolgere il ruolo di operatore, in via sussidiaria e temporanea, qualora dal mercato non emergano altre soluzioni che consentano l'erogazione del servizio.
- 2) nell'ambito del "Sistema regionale di calcolo distribuito (Data center e Cloud computing)", di cui all'art. 16 della richiamata Legge, individua luoghi idonei, tecnicamente neutrali, ove garantisce, tra l'altro:
 - a. l'interconnessione a banda ultralarga ridondata, basata sulla rete Lepida;
 - b. il coordinamento e la supervisione dei gestori coinvolti;
 - c. la definizione di meccanismi per favorire l'identificazione e la diffusione di soluzioni di cloud computing.

LepidaSpA quale organismo di diritto pubblico, per l'affidamento di forniture di beni, servizi e lavori opera ai sensi del d.lgs.n. 163/2006 ed in anche ai sensi dell'art. 22 "contratti esclusi nel settore delle telecomunicazioni".

Si precisa ulteriormente che vista la peculiare natura del rapporto tra l'Ente socio e LepidaSpA, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, per i contratti stipulati tra l'Ente affidante e la propria società in house providing non deve essere acquisito il CIG (Codice Identificativo Gara) come già stabilito dall'AVCP nella determinazione n. 4 del 07/07/2011, relativa all'applicazione della l.n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di

normativa antimafia" riprendendo quanto già affermato nella precedente determinazione n. 10 del 22/12/2010 al punto 3.6. "Tracciabilità tra soggetti pubblici". (Sul tema anche FAQ AVCP sulla tracciabilità dei flussi finanziari, sezione C punto 4, aggiornate al 21 maggio 2014).

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015) Azioni di razionalizzazione già svolte	<i>Criterio a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;</i> LepidaSpA è una società in house providing, strumentale per il perseguimento delle finalità istituzionali dei suoi enti soci di cui al d.lgs.n. 259/2006 e Leggi Regione Emilia-Romagna n. 11/2004 e n. 14/2014, costituita ai sensi dell'art. 13 del "Decreto Bersani" D.L. 223/2006. <i>Criterio b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;</i> LepidaSpA, con riferimento al 31/12/2014 ha operato con n.3 Amministratori e con n.72 dipendenti, di cui 1 in distacco presso Regione Emilia-Romagna e con n. 3 risorse poste in comando da Regione Emilia-Romagna. <i>Criterio c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;</i> La verifica di eventuali sovrapposizioni di ambito tra le differenti partecipazioni deve essere operata dal singolo Ente con riferimento alle caratteristiche delle proprie società partecipate. Si segnala a tal fine che Lepida SpA ha da tempo avviato un percorso di analisi delle possibili sinergie operative con altre società in house provindig della Regione Emilia-Romagna al fine di ottimizzare le risorse e le competenze comuni. In particolare detto percorso ha visto il coinvolgimento diretto di ASTER S.Cons.p.A, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione. <i>Criterio d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;</i> LepidaSpA non svolge servizi pubblici di rilevanza economica. <i>Criterio e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.</i> LepidaSpA ha da tempo avviato, come previsto nel Piano Industriale, diverse azioni di internalizzazione e razionalizzazione di costi e di processi che hanno consentito al Comitato Permanente di Indirizzo degli
---	---

	Enti Locali, istituito dalla L.R. 11/204 anche per l'esercizio del Controllo Analogo della società, di approvare i listini dei servizi erogati agli Enti Soci che già dal 2015 comporta una riduzione di costi per gli Enti nell'ordine del 25% medio. LepidaSpA consente al sistema nel suo complesso di spendere, per la fruizione di tutti i servizi resi disponibili, meno di quanto lo stesso sistema spenderebbe, ai prezzi dedicati al mercato della PPAA dell'Emilia-Romagna, in canoni di connettività per collegare gli stessi punti gestiti dalla società.
--	---

Eventuali azioni correttive e possibili azioni di razionalizzazione da svolgere	/
Modalità, tempi e economie attese	/
Ulteriori note	Il bilancio relativo all'esercizio 2014 deve ancora essere approvato dall'Assemblea dei Soci che dovrà essere convocata entro e non oltre il mese di giugno 2015. Il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2014 approvato dal CdA riporta un Utile di Esercizio. Sul sito internet di LepidaSpA all'indirizzo http://www.lepida.it/bilanci#overlay-context=personale sono disponibili i bilanci già approvati e relativi piani industriali. Si precisa che ulteriori informazioni relative alla nostra Società sono disponibili sul sito internet http://www.lepida.it/amministrazione-trasparente. Si aggiunge ulteriormente che LepidaSpA è certificata ISO9001 e ISO 27001.





Allegato 1: Indicatori a target di riferimento per l'anno 2015

Qualità

Rinnovo della certificazione UNI EN ISO 9001 (qualità)	In scadenza a maggio 2015. Ottenimento di una nuova certificazione del Sistema Qualità da parte di ente accreditato per "Gestione della progettazione e della costruzione di Infrastrutture ed opere Idrauliche per il ciclo unitario Integrato dell'acqua. Conduzione e manutenzione dei sistemi per l'erogazione di acqua potabile costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna" (diga, captazione idrica da invaso e da traverse fluviali, potabilizzazione, distribuzione e telecontrollo). Produzione di energia elettrica. Monitoraggio con analisi di laboratorio dell'acqua erogata".
Rinnovo della certificazione UNI EN ISO 14001 (ambiente)	In scadenza a maggio 2015. Ottenimento di una nuova certificazione del Sistema Ambientale da parte di ente accreditato per "Gestione della progettazione e della costruzione di Infrastrutture ed opere Idrauliche per il ciclo unitario Integrato dell'acqua. Conduzione e manutenzione dei sistemi per l'erogazione di acqua potabile costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna" (diga, captazione idrica da invaso e da traverse fluviali, potabilizzazione, distribuzione e telecontrollo). Produzione di energia elettrica. Monitoraggio con analisi di laboratorio dell'acqua erogata".
Mantenimento della certificazione OHSAS 18001 (sicurezza)	Mantenimento della certificazione del Sistema Sicurezza a seguito della visita periodica da parte dell'ente accreditato per "Gestione della progettazione e della costruzione di Infrastrutture ed opere Idrauliche per il ciclo unitario Integrato dell'acqua. Conduzione e manutenzione dei sistemi per l'erogazione di acqua potabile costituenti il complesso acquedottistico denominato "Acquedotto della Romagna" (diga, captazione idrica da invaso e da traverse fluviali, potabilizzazione, distribuzione e telecontrollo). Produzione di energia elettrica. Monitoraggio con analisi di laboratorio dell'acqua erogata".
Riconoscimento della certificazione UNI EN ISO 50001 (energia)	Ottenimento della nuova certificazione 50001 per Sistemi Gestione Energia entro dicembre 2015.
Analisi qualità dell'acqua. Certificazione analisi tramite circuito Interlaboratorio: indice scostamento Z-Score inferiore a 2.	Partecipazione al circuito Interlaboratorio AQUACHECK e UNICHIM (i circuiti richiedono l'analisi su campioni "anonimi", il cui risultato viene confrontato con quello di centinaia di altri laboratori). Z-score è lo scostamento del risultato dichiarato rispetto alla media robusta dell'intero circuito. Se i risultati ottenuti dal laboratorio hanno un indice di scostamento Z_Score inferiore al valore assoluto di 2, il risultato si ritiene soddisfacente. Risultati dichiarati da report specifico del circuito.
Analisi qualità dell'acqua. Verifiche automatiche	Eseguite secondo lo Standard Methods for the Examination of Water &



correttezza delle analisi: Indici "Bilancio Ionico" e "Kp". Mantenere un risultato adeguato su oltre il 95% dei campioni.	Waste Water. Calcolo del Bilancio Ionico e del Kp (Indice di ripetibilità), eseguiti da sistemi automatici elaborando il risultato delle analisi. Report di verifica trimestrale.
--	--

Quantità

Avviamento nuovo Impianto potabilizzazione NIP2 (Ravenna Fosso Ghiala)	Completamento dell'opera, collaudo e avviamento entro il 2015.
Rapporto tra acqua consegnata ed acqua prodotta superiore al 98%	Obiettivo di restare globalmente al di sopra del 98% (ovvero di mantenere le perdite e consumi interni al di sotto del 2%). Indicatori oggetto di rendicontazione ad ATERSIR e AEEG.

Efficienza

Analisi qualità dell'acqua. Pubblicazione delle analisi puntuali	Mantenere costantemente aggiornata la pubblicazione su sito Internet, accessibile a tutti, dell'esito delle analisi di qualità dell'acqua nei singoli punti di campionamento, con interfaccia facilitata (scelta del punto su mappa geografica).
Efficienza energetica. Realizzazione nuovi impianti autoproduzione da fonti rinnovabili.	Avvio dell'installazione di cinque nuovi impianti di produzione idroelettrica (mini-centrali) entro il 2015. Come da Piano energetico della società, approvato con delibera CdA nr. 102 del 31/07/2014
Flussi informativi da trasmettere all'OVI	Rispetto al 100% dei flussi informativi previsti dai protocolli di cui al MOG 231/2001 e smi
Minimizzazione eventi di fuori servizio idrico. Mantenimento livello di servizio "Ottimo"	Contenimento degli eventi di fuori servizio dell'utenza idrica, (mancata disponibilità della risorsa nei punti di consegna) anche nel caso di interventi programmati, ad un livello OTTIMO (minore o uguale a 2 eventi/anno)

Customer satisfaction

Attuare ogni anno almeno una iniziativa di coinvolgimento dei "portatori di Interesse" (stakeholder engagement)	I portatori di Interesse (Stakeholder) di Romagna Acque sono identificati nelle categorie: Soci, Risorse umane, Clienti, Fornitori, Istituzioni, Collettività, Finanziatori. Nell'anno 2014 è stata effettuata una "Analisi del clima Interno", tramite un questionario somministrato a tutti i dipendenti. Nel 2015 è previsto l'approfondimento di esso tramite "focus group" dedicati. La conduzione ed elaborazione dei risultati sono svolti da un istituto esterno specializzato.
---	---



Allegato 3: Indicatori finanziari e patrimoniali

I dati esposti sono estrapolati dalla Relazione previsionale 2015 approvata dall'Assemblea il 16/12/2014 e pubblicata sul sito istituzionale.

Posizione Finanziaria Netta (PFN)	Budget 2015	Preconsuntivo 2014
totale attività finanziarie - extragruppo (pag. 17 e 26)	29.324.154	62.704.426
Prestito fruttifero v/collegate (pag. 16 e 26)	19.550.065	20.438.704
Debiti v/banche (pag. 17 e 27)	-11.764.705	-12.941.176
Posizione Finanziaria Netta	37.109.514	70.201.954

- Investimenti in immobilizzazioni materiali:

	Budget 2015	Preconsuntivo 2014
Acquedottistica primaria	15.450.000	24.887.000
Beni dati in uso oneroso al gestore del SII	9.960.000	24.962.000
Energia e altri investimenti	2.960.000	373.000
Totale immobilizzazioni materiali	28.370.000	50.222.000



UNICA RETI SpA

Via Rubicone dx, 1° tratto n. 1950 – 47039 Savignano sul Rubicone (FC)
Part. IVA- C.F. 03249890405

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
Società per azioni a totale partecipazione pubblica ex art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali	Inizio: 01.12.2001 dalla Fusione di AMGA SpA, AURA SpA, CIS SpA scadenza: 31/12/2100	Assembleare	Vedi allegato "A"

Oggetto Sociale

La Società è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali con funzione di Società patrimoniale pubblica istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione), ma non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali (non realizza né investimenti, né svolge attività di manutenzione ordinaria o straordinaria degli assets dei servizi a rete).

Si riporta di seguito l'art. 4 dello Statuto vigente [lo Statuto è pubblicato sul sito Internet Istituzionale]

Oggetto sociale

La Società ha per oggetto l'esercizio in via diretta, anche mediante locazione od affitto d'azienda, delle seguenti attività:

- l'amministrazione e la gestione di reti ed impianti afferenti ai servizi del ciclo idrico integrato, ivi comprese le reti fognarie e gli impianti di depurazione del refluo;
- l'amministrazione e la gestione di reti di gasdotti locali ed impianti connessi ed accessori;
- l'amministrazione e la gestione di mezzi ed impianti, fissi e mobili, per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di rifiuti solidi urbani e di rifiuti assimilati;
- l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per l'individuazione del/del soggetti gestori dei servizi pubblici a rilevanza economica e non economica, ove consentito dalle normative generali e di settore;
- la gestione dei rapporti con i soggetti aggiudicatari delle procedure di evidenza pubblica di cui al precedente punto d), anche se non bandite direttamente, ed in particolare l'espletamento delle attività di controllo e vigilanza sul rispetto degli impegni assunti da tali soggetti gestori nei contratti di servizio e/o in altri documenti di gara;
- l'espletamento della funzione di indirizzo e programmazione, anche per conto delle Istituzioni a ciò preposte, nell'ambito dei servizi pubblici locali, ivi compresa la predisposizione di linee guida, piani di sviluppo ed investimento, stato degli impianti ed esigenze future, razionalizzazione degli investimenti, piani economici finanziari, studi di fattibilità e quanto altro sia ritenuto funzionale alla migliore gestione dei servizi pubblici locali;
- l'amministrazione, la gestione e la valorizzazione, ivi compresa la commercializzazione, di beni immobili afferenti il patrimonio pubblico locale, ove consentito dalle normative generali e di settore;
- la gestione di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica;
- servizi di consulenza tecnica, amministrativa, gestionale, progettazioni, studi di fattibilità, direzione lavori, che siano funzionali e compatibili con le attività sopra elencate e fondati sul profilo delle competenze aziendali.

La Società, per il conseguimento degli scopi sociali, potrà altresì:

- esercitare qualsiasi attività e compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari che l'organo amministrativo riterrà necessarie o utili;
- assumere, direttamente o indirettamente, interessenze e/o partecipazioni in altri enti, Società, imprese, consorzi o altre forme associative previste dalla legge, ovvero costituire Società aventi oggetto analogo o connesso al proprio, con esclusione di ogni attività riservata ai sensi delle Leggi n. 1/1991 e n. 197/1991 e del Decreto Legislativo n. 385/1993 e di ogni operazione nei confronti del pubblico;
- rilasciare fidejussioni, cauzioni, avalli ed ogni altra garanzia, concedere pegni ed ipoteche ed in genere prestare garanzie reali anche nell'interesse altrui.

Regime giuridico *(consigliabile per le società controllate/ vigilate)	
Classificazione dell'attività svolta	Unica Reti SpA, è stata istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e epurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione; per tale servizio UNICA RETI è <u>anche stata nominata dai Comuni Soci Stazione Appaltante per la gara gas</u>), ma non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali. La Società, per sua natura, è fortemente capitalizzata e rappresenta uno strumento patrimoniale importante per i Comuni della Provincia di Forlì-Cesena, che per motivazioni storiche ed abitudini culturali ed industriali, hanno già da tempo consolidato una scelta di gestione associata ed unificata dei propri servizi pubblici a rete. Per queste caratteristiche, la Società degli Asset ha una forte connotazione locale ed un profondo legame con il territorio di competenza, mancando nel fatti un mercato competitivo di riferimento, se non la presenza di realtà similari operanti in altri ambiti provinciali limitrofi, connotati comunque da differenti peculiarità, tipiche degli asset amministrati. Attività importante prevista per la nostra Società è la funzione di controllo sulle attività del gestore per conto dei Comuni.
S.P.L. / Strumentali	
Disposizioni in materia di Personale	Vedi Regolamento allegato "B"
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti¹	Vedi Regolamento allegato "C"

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	70.373.150	216.827.659	26.795.894	+ 2.959.466	1,36%
2013	70.373.150	217.435.418	23.580.125	+ 2.807.760	1,29%
Previsione 2014(se disponibile)	70.373.150	Stimato 215.365.000	Stimato 23.705.000	Stimato 2.234.000	
Budget 2015(se disponibile)	70.373.150	Stimato 215.377.000	Stimato 20.911.000	Stimato 1.833.000	

Inquadramento delle attività svolte
Le principali attività svolte riguardano: 1) predisposizione delle gare gas; 2) sistemazione catastale del patrimonio; 3) realizzazione case dell'acqua.

¹ Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.

1) PREDISPOSIZIONE DELLE GARE GAS:

UNICA RETI SpA è stata investita del ruolo di Stazione Appaltante gara gas dai Comuni appartenenti all'ATEM provinciale, in base alle disposizioni del DM 226/2011, ed hanno attribuito in particolare le funzioni relative:

- ❖ al reperimento diretto delle informazioni propedeutiche alla gara gas presso il gestore;
- ❖ alla preparazione e pubblicazione del Bando e del Disciplinare di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas sul territorio dell'ATEM di Forlì Cesena;
- ❖ allo svolgimento e aggiudicazione della predetta gara;
- ❖ al ruolo di controparte del contratto di servizio con il nuovo gestore per la distribuzione gas sul territorio dell'ATEM di Forlì Cesena.

Con l'attribuzione del ruolo di Stazione Appaltante, si è disposto in particolare che:

- Unica Reti S.p.A. dovrà operare in luogo e per conto dei Comuni per la durata della convenzione (pari alla durata della società);
- ad Unica Reti S.p.A. in qualità di rappresentante unitaria degli EE.LL., sono attribuite tutte le funzioni inerenti il pubblico servizio di distribuzione del gas.

Tali funzioni sono relative:

- a) alla gestione dei rapporti con gli attuali gestori, inclusa la rideterminazione dei contenuti dei vigenti contratti e concessioni;
- b) alla programmazione ed indirizzo del servizio pubblico di distribuzione e delle relative modalità di svolgimento;
- c) all'esperimento delle procedure di gara gas ad evidenza pubblica, per l'affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale;
- d) alla stipulazione del contratto di servizio pubblico di distribuzione del gas naturale;
- e) alla vigilanza ed al controllo sulle modalità di erogazione e svolgimento del servizio pubblico affidato al gestore;
- f) alla definizione delle scadenze delle concessioni ovvero degli affidamenti in essere, come previsto dalla normativa sul cosiddetto periodo transitorio;
- g) alla determinazione delle somme che l'attuale gestore abbia titolo ad ottenere, in relazione ai rapporti concessori in essere, a fronte dei beni realizzati durante la concessione;
- h) all'accertamento ed alla dichiarazione della cessazione del vincolo di destinazione al servizio pubblico di distribuzione del gas per quei beni che risultassero definitivamente inutilizzati e non più funzionali a detto servizio;
- i) alla determinazione dello stato di consistenza delle reti e degli impianti funzionali al servizio *de quo*, alla acquisizione delle reti e degli impianti ad oggi non ancora di proprietà pubblica e alla gestione di tutto l'eventuale contenzioso.

E' stato costituito un gruppo di lavoro, composto da personale interno e da uno staff tecnico e legale/amministrativo esterno, per la predisposizione degli atti di gara conformi alle disposizioni emanate ed anche per la predisposizione di un programma informatico per la gestione di tutti i dati di gara in conformità delle disposizioni dell'AEEGSI.

Tale prezioso strumento sta consentendo la raccolta ordinata delle informazioni di cui all'art. 4 del DM 226/2011 per poter giungere alla valutazione degli impianti ed alla valutazione della RAB suddivisa per località e soggetto proprietario degli impianti stessi, per la predisposizione delle linee guida e delle dinamiche future di miglioramento/potenziamento degli impianti, nonché per la gestione delle diverse fasi di gara.

Al consistente lavoro tecnico svolto e da svolgere per l'affidamento del servizio di distribuzione gas, si è affiancato un ulteriore lavoro di aggiornamento e verifica dello stato delle reti ed impianti già di proprietà. Infatti, indipendentemente e a prescindere dalle prossime gare gas, per la migliore amministrazione del nostro patrimonio, è fondamentale individuare lo stato di consistenza attuale delle reti ed impianti affidati in gestione per poter definire il corretto valore di congruaggio in base a quanto previsto dal contratto di affitto di ramo d'azienda in essere.

Nell'ambito di tale progetto è inoltre continuata la raccolta e la verifica dei dati per l'aggiornamento delle cosiddette "addizioni", cioè le nuove reti acqua/fogna e gas ancora di proprietà dei Comuni, realizzate principalmente in nuove lottizzazioni, successivamente alla sottoscrizione dei contratti di affitto di ramo d'Azienda.

2) SISTEMAZIONE CATASTALE DEL PATRIMONIO:

L'attività è stata affidata ad UNICA RETI dall'Assemblea dei Soci del 27/04/2012 che ha approvato la revisione del progetto iniziale del 2005 che prevedeva a carico dei Comuni la sistemazione delle aree di proprietà ancora comunale di pertinenza degli impianti del servizio idrico integrato o da acquisire dai privati con atti di esproprio o acquisizione bonaria.

Verificata la presenza di complesse problematiche nei Comuni Soci per l'espletamento di tale attività, dal 2012 è stato deciso che fosse la Società a provvedere all'acquisto bonario delle aree di pertinenza dei Sii ancora di proprietà di privati. Ove non fosse possibile un accordo bonario con la proprietà, si chiederà al Comune di attivare un esproprio a favore di UNICA RETI, con spese a carico della Società.

A carico della Società sono tutte le spese tecniche per rilievi, pratiche catastali e spese di acquisto dell'area e/o di costituzione di servitù perpetua, comprensive di parcella Notarile, tasse di trascrizione immobiliare, voltura catastale ed ogni altro onere economico legato agli atti da predisporre.

Sta inoltre proseguendo l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione presidiati, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni.

3) REALIZZAZIONE CASE DELL'ACQUA:

La Società ha inoltre aderito alla richiesta di alcune Amministrazioni Sode di contribuire al progetto per la realizzazione delle "case dell'acqua", strutture aperte al pubblico, per l'erogazione gratuita dell'acqua fresca, con la fornitura anche di bottiglie. Il progetto sta avendo un grande successo di pubblico e sta iniziando la diffusione di tali strutture sui maggiori Comuni della Provincia.

Considerando che la realizzazione di tali opere (che resteranno di proprietà dei Comuni) ha attinenza con l'asset gestito dalla nostra Società, si è deciso di affiancare i Comuni con la liquidazione di un contributo, a sgravio delle spese che gli stessi dovranno sostenere per la realizzazione. Al progetto partecipano anche Hera SpA, Romagna Acque SpA e Adriatica Acque Srl.

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) == Criterio b) La società è composta da n. 4 amministratori e da n. 2 dipendenti. NOTA: è in corso la revisione statutaria per adeguamento alle previsioni normative. Criterio c) ==
Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 – Azioni di razionalizzazione già svolte	Criterio d) == Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? SI o NO: SI se SI, specificare quali: Per il 2015, in base alle disposizioni dell'art. 16 del D.L. 90/2014, convertito con Legge 114/2014, recante "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari", per i componenti del Consiglio di Amministrazione è stata applicata una ulteriore riduzione del 20% rispetto ai compensi 2013. Si è inoltre previsto un contenimento di costi operativi; tali riduzioni ammontano ad un - 23% fra consuntivo 2013 e previsionale 2015, per assestarsi poi ad un -24% a tutto il 2017.

ALLEGATO "A"

N. Progressivo	Azionisti	N° AZIONI	%
1	Comune di Bagno di Rom. S.P. in Bagno	505.598	0.71845
2	Comune di Bertinoro	1.747.464	2.48314
3	Comune di Borghi	281.702	0.37188
4	Comune di Castrocaro T. - Terra del Sole	983.782	1.36850
5	Comune di Cesena	22.747.548	32.32419
6	Comune di Cesenatico	1.695.072	2.40869
7	Comune di Civitella di Romagna	592.082	0.84138
8	Comune di Dovadola	311.443	0.44256
9	Comune di Forlì	1.778.425	2.52714
10	Comune di Galeata	379.299	0.53898
11	Comune di Gambettola	1.158.561	1.64631
12	Comune di Gatteo	978.882	1.38096
13	LMA TELLUS GOVERNANCE SpA	25.009.344	35.53819
14	Comune di Longiano	483.573	0.65874
15	Comune di Meldola	1.174.432	1.68886
16	Comune di Mercato Saraceno	808.878	1.15083
17	Comune di Modigliana	945.626	1.34373
18	Comune di Montiano	132.187	0.18784
19	Comune di Portico di Romagna - S. Benedetto	203.322	0.28892
20	Comune di Predappio	1.309.053	1.86016
21	Comune di Premilcuore	198.532	0.27927
22	Comune di Rocca San Casciano	339.052	0.48178
23	Comune di Roncole Verdi	231.776	0.32936
24	Comune di San Mauro Pascoli	1.511.454	2.14777
25	Comune di Santa Sofia	1.045.626	1.48583
26	Comune di Sarsina	825.234	0.88848
27	Comune di Savignano	2.136.429	3.03586
28	Comune di Sogliano al Rubicone	531.784	0.75583
29	Comune di Tredozio	194.326	0.27614
30	Comune di Verghereto	393.718	0.55947
TOTALE		70.373.160	100%





ALLEGATO "B"

**REGOLAMENTO PER IL RECLUTAMENTO DI PERSONALE
ED AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE
DELLA SOCIETA' UNICA RETI SpA**

(approvato dal CdA del 03/02/2011 e pubblicato sul sito web il 17/02/2011)

**TITOLO I
RECLUTAMENTO PERSONALE**

Art. 1: Selezione mediante procedure comparative

1. I presenti criteri e procedure sono finalizzate alla ricerca di personale con il quale instaurare rapporti di lavoro a tempo indeterminato, determinato o rapporti di lavoro flessibile.
2. I contratti per le tipologie di cui al comma 1 sono stipulati a seguito di procedure di selezione con comparazione dei curricula professionali dei candidati e, ove ritenuto opportuno, successivo colloquio dei partecipanti alla selezione.
3. Il Presidente predispone un apposito avviso di selezione, da pubblicare sul sito internet della società per almeno quindici giorni consecutivi nel quale siano evidenziati:
 - a) il o i profili professionali che si sta ricercando o i contenuti della collaborazione richiesta come risultano dal programma di attività contenuto nell'avviso;
 - b) i titoli, i requisiti professionali e le esperienze richieste per la partecipazione alla selezione e alla prescritta procedura comparativa;
 - c) il termine, non inferiore a quindici giorni, entro cui devono essere presentate le domande di partecipazione, corredate dei relativi curricula e delle eventuali ulteriori informazioni ritenute necessarie;
 - d) i criteri di valutazione dei titoli, dei requisiti professionali e delle esperienze, le modalità della comparazione dei candidati (solo titoli o titoli e colloquio);
 - e) il giorno dell'eventuale colloquio;
 - f) le materie e le modalità dell'eventuale colloquio;
 - g) Il tipo di contratto collettivo di categoria applicabile per l'assunzione;
 - h) il compenso complessivo lordo previsto.

Art. 2: Modalità e criteri per la selezione del personale mediante procedure comparative

1. Il Presidente procede alla selezione dei candidati valutando in termini comparativi i titoli, i requisiti professionali e le esperienze illustrate dai singoli candidati secondo le indicazioni dell'avviso, avuto riguardo alla congruenza dei medesimi titoli con le esigenze e gli obiettivi che si intendono perseguire con l'assunzione, secondo le indicazioni contenute nel programma o nel progetto.
2. Per la valutazione dei curricula, il Presidente può avvalersi di una commissione tecnica composta da esperti in materia, nominata con suo atto e dallo stesso presieduta.
3. All'esito della valutazione dei curricula e dei colloqui, ove previsti, è stilata una graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente dei punti attribuiti a ciascun partecipante alla selezione, approvata con atto del CDA.
4. Il candidato risultato vincitore è invitato alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato o di lavoro a progetto.



TITOLO II

AFFIDAMENTO INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Art. 3: Ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente Titolo si applicano nelle ipotesi di conferimento di incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza, da individuarsi nel rispetto delle definizioni che seguono:

1.1 Incarichi di studio: devono intendersi come tali quegli incarichi aventi ad oggetto una attività di studio ed approfondimento, commissionata da Unica Reti S.p.a. nel suo interesse, il cui corretto svolgimento presuppone la consegna, da parte del professionista, di una relazione scritta finale nella quale saranno illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;

1.2. Incarichi di ricerca: devono intendersi come tali quegli incarichi aventi ad oggetto una attività di approfondimento e ricerca, il cui programma è nel dettaglio preventivamente definito ed individuato da Unica Reti S.p.A.. Tali incarichi non presuppongono necessariamente la redazione di relazioni scritte finali;

1.3. Consulenze: devono intendersi per consulenze quegli incarichi attribuiti a professionisti, aventi ad oggetto la richiesta di predisposizione di un parere o l'espressione di una valutazione e/o di un giudizio ovvero attività di consulenza e/o supporto per la elaborazione di atti amministrativi, normativi, deliberativi, regolamentari, societari in genere.

2. Tutti gli incarichi sopra evidenziati costituiscono oggetto di contratti di prestazione d'opera intellettuale, ex artt. 2229 - 2238 c.c., da conferire con contratti di lavoro autonomo, incarichi professionali in regime di IVA, ovvero con contratti di natura occasionale o coordinata e continuativa.

3. Restano esclusi dall'ambito di applicazione del presente Titolo e del presente Regolamento:

3.1. Gli incarichi professionali conferiti per la difesa e l'assistenza in giudizio della Società ovvero per le relative pratiche di domiciliazione, nonché quelli inerenti attività notarili, in ragione del carattere altamente fiduciario di scelta del professionista competente;

3.2. Le prestazioni professionali relative ai servizi di ingegneria ed architettura, in quanto disciplinati dal D.lgs n° 163/2006 e connessi regolamenti di attuazione;

3.3. Gli appalti e le esternalizzazione di servizi, necessari per il raggiungimento degli scopi della Società;

Art. 4: Presupposti per il conferimento degli incarichi.

1. Unica Reti S.p.a. può conferire gli incarichi di cui al precedente articolo per esigenze cui non può far fronte con il personale in servizio ovvero per inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura idonea allo svolgimento dell'incarico, ovvero per necessità di un supporto specialistico alla attività ordinaria degli uffici interni. L'inesistenza ovvero l'insufficienza delle risorse disponibili all'interno della Società per fare fronte alle necessità della medesima, devono essere oggetto di previo accertamento ed evidenziate nella delibera del Consiglio di Amministrazione di attribuzione dell'incarico ovvero di decisione di avvio della procedura di pubblica selezione.





2. Gli incarichi possono essere conferiti solo ad esperti di particolare e comprovata specializzazione. Tale requisito è integrato dal possesso del titolo di laurea richiesto per l'esercizio della professione e di comprovata esperienza maturata nel settore, ed in materia attinente all'ambito della prestazione oggetto dell'incarico o da diverso titolo di studio ritenuto comunque idoneo in relazione alla natura e tipologia dell'incarico accompagnato da una significativa esperienza ritenuta presupposto imprescindibile per il buon esito dell'incarico conferito. A dimostrazione del possesso del requisito indicato saranno valutati, tra l'altro:

- Titolo di laurea o diverso titolo di studio ritenuto sufficiente;
- Precedenti attività professionali (di carattere autonomo e/o dipendente);
- Pregresso svolgimento di attività analoghe con Enti e/o società pubbliche;
- Pubblicazioni Scientifiche;
- Pregressi incarichi svolti per Unica Reti S.p.a. e da quest'ultima giudicati positivamente.

3. Gli incarichi non possono avere durata indeterminata. I contratti di prestazione professionale autonoma possono essere oggetto di proroga e/o rinnovo, laddove previsto nell'atto di conferimento dell'incarico stesso.

4. Il corrispettivo stabilito per le prestazioni professionali deve essere determinato in funzione del tipo di attività richiesta, della complessità e della durata dell'incarico, dell'eventuale utilizzazione da parte del collaboratore di mezzi e strumenti propri. Valutando altresì i valori remunerativi di mercato, le eventuali tariffe professionali di riferimento, ovvero i compensi già corrisposti dalla Società o dagli Enti soci per prestazioni analoghe.

Art. 5: Criteri e modalità di conferimento degli incarichi: trattativa diretta

1. Per prestazioni di consulenza, incarichi di ricerca e/o studio il cui corrispettivo da attribuire sia inferiore ad euro 20.000,00 -€ (ventimila/00) lordi, l'incarico può essere conferito in via diretta da Unica Reti S.p.a, senza necessità di un previo espletamento di procedure ad evidenza pubblica. La Società in tali ipotesi potrà rivolgersi a incaricati di propria fiducia, previa solo verifica dei requisiti generali indicati nel precedente articolo.

2. La Società può affidare incarichi in via diretta, senza ricorrere a procedura di selezione pubblica, anche per prestazioni di importo superiore alle cifre sopra indicate, nelle seguenti ipotesi:

- a) In casi eccezionali e di estrema urgenza, tali da non consentire ovvero da rendere eccessivamente gravoso l'espletamento della procedura pubblica;
- b) In caso di selezione pubblica andata deserta o risultata infruttuosa;
- c) Qualora la prestazione costituisca oggetto di contratto caratterizzato da un elevato "intuitus personae" e richieda, quindi, abilità e particolare qualificazione professionale dell'incaricato, nonché una pregressa conoscenza dei meccanismi operativi e delle vicende interne della Società, caratteristiche tutte tali da rendere inopportuno ed infruttuoso il ricorso a procedure di selezione.

Art. 6: Criteri e modalità di conferimento degli incarichi: Procedura Comparativa Pubblica

1. Per il conferimento di incarichi di consulenza, studio e/o ricerca il cui corrispettivo sia superiore ad euro 20.000,00 € (ventimila/00), la Società individuerà il collaboratore esterno mediante procedura comparativa da attivarsi previa delibera del Consiglio di



Amministrazione, che indichi le motivazioni a giustificazione del ricorso a soggetto esterno al personale della Società, durata e oggetto dell'incarico, nonché il corrispettivo massimo da attribuirsi per lo svolgimento della stessa.

2. L'avviso di selezione deve indicare l'oggetto dell'incarico e della specifica prestazione richiesta, il corrispettivo massimo proposto, titoli ed esperienze professionali pregresse, i punteggi attribuibili a ciascuno dei requisiti richiesti ai fini della formazione della graduatoria finale, nonché le modalità e termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse.

3. L'avviso di selezione così redatto deve essere pubblicato per un periodo non inferiore ad almeno 15 giorni sul sito web della Società, fatta salva la facoltà, in relazione alla particolare natura dell'incarico, di ricorrere anche ad altre modalità di pubblicità, quali, a titolo esemplificativo, la pubblicazione su quotidiani locali e/o nazionali.

Art. 7: Modalità di svolgimento della procedura comparativa pubblica

1. La Società effettua la procedura comparativa di cui al precedente articolo avvalendosi, se ritenuto utile ed opportuno, di una apposita commissione, nominata dal Presidente, composta da max 3 (tre) membri, individuati tra le professionalità interne e/o esterne al personale della Società e presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato.

2. Unica Reti S.p.a., attraverso la propria struttura amministrativa, ovvero l'eventuale commissione, procede valutando i curricula pervenuti nei termini evidenziati nell'avviso di selezione, attribuendo a ciascuno di essi il punteggio corrispondente ai diversi requisiti richiesti. L'incarico sarà conferito al professionista che avrà conseguito, sulla base della valutazione per titoli e della richiesta economica, il punteggio più elevato.

3. Ove ritenuto opportuno alla valutazione per titoli curriculari e della richiesta economica, può fare seguito un colloquio orale, da svolgersi con quei candidati i cui titoli professionali e la richiesta economica siano risultati almeno sufficientemente adeguati al profilo richiesto dall'avviso di selezione. In tale ipotesi, espletato anche il colloquio orale, l'incarico sarà conferito al soggetto che avrà conseguito il punteggio complessivo più elevato.

4. La Società renderà noto il conferimento dell'incarico mediante comunicazione personale indirizzata al candidato vincitore della selezione, nonché mediante pubblicazione dell'esito della procedura sul sito web della società.

Art. 8: Determinazione dei corrispettivi

1. In tutti i casi in cui l'ammontare dei corrispettivi sia variabile in funzione dell'impegno temporale di volta in volta richiesto, tale ammontare sarà stimato, ai fini del presente Regolamento, in base alla durata dell'incarico e, ove questo sia di durata ultrannuale, su base annua.

Art. 9: Deleghe

1. Nella applicazione del presente Regolamento, si terrà conto delle deleghe attribuite dal Consiglio di Amministrazione al Presidente e di quelle da Esso ulteriormente assegnate.

Art. 10: Pubblicità del Regolamento

1. Il presente regolamento viene pubblicato sul sito web di Unica Reti S.p.A. ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.



MODALITÀ DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Premessa

UNICA RETI SpA è stata costituita ai sensi dell'art. 113, comma 13, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali con funzione di Società patrimoniale pubblica istituita per l'amministrazione della proprietà degli assets del ciclo idrico integrato (reti ed impianti acqua, fognatura e depurazione) e del gas (reti ed impianti di distribuzione), ma non svolge alcuna attività operativa di gestione di servizi pubblici locali (non realizza né investimenti, né svolge attività di manutenzione ordinaria o straordinaria degli asset dei servizi a rete).

Piccoli lavori di manutenzione o acquisti di beni avvengono nel rispetto del codice dei contratti pubblici, mediante comparazione di più offerte di diversi fornitori.

Estratto da "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione della Società":

Acquisizione di beni e/o servizi

- 
- I processi deliberativi per le acquisizioni di beni e servizi o appalti di lavori, sia a costo per la Società che a rimborso, devono essere posti in essere nel rigoroso rispetto delle disposizioni di legge applicabili in relazione alla procedura aziendale necessaria, con riferimento alla tipologia e al valore dei beni e/o servizi.
 - I "Destinatari" che partecipano alle Commissioni di gara in qualità di Membri e i Segretari, devono tenere un comportamento improntato al rigore, all'imparzialità e alla riservatezza.
 - I "Destinatari" che partecipano alle Commissioni di gara sono tenuti a respingere qualsiasi tipo di pressione indebita e ad evitare trattamenti di favore verso partecipanti alla gara, situazioni di privilegio o conflitti di interesse di qualsiasi tipo. Di tali tentativi è fatta tempestiva comunicazione Responsabile del "Piano".
 - I Destinatari che prendono parte alle Commissioni di gara si astengono dall'assumere decisioni o dallo svolgere attività inerenti alle proprie mansioni, in tutti i casi in cui versino in situazioni di conflitto rispetto agli interessi pubblici della Società o delle Amministrazioni per conto delle quali la gara è indetta. Costituiscono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, situazioni di conflitto di interessi:
 - a. la cointeressenza, anche attraverso prossimi congiunti - palese od occulta - del dipendente della Società in attività di soggetti terzi partecipanti alla procedura di acquisto e la strumentalizzazione della propria posizione funzionale per la realizzazione di interessi contrastanti con quelli pubblici delle Amministrazioni per conto delle quali la Società opera;
 - b. ove non esplicitamente vietato, l'utilizzo di informazioni acquisite nello svolgimento di attività lavorative, in contrasto con gli interessi pubblici delle Amministrazioni per conto delle quali la Società opera;
 - c. la titolarità di interessi economico-finanziari concreti e diretti potenzialmente in contrasto con gli interessi pubblici della Società o delle Amministrazioni per conto delle quali la Società opera mediante la procedura di acquisto.
 - I "Destinatari" che prendono parte alle Commissioni di gara si astengono in ogni caso in cui esistano ragioni di convenienza e di opportunità, dall'assumere decisioni o svolgere attività che possano interferire con la capacità di agire in modo imparziale ed obiettivo.
 - I "Destinatari" che prendono parte alle Commissioni di gara, ove ricorrano i presupposti di cui alle precedenti disposizioni, sono tenuti a darne immediatamente comunicazione scritta al Responsabile del "Piano".

- E' fatto divieto ai "Destinatari" che prendono parte alle Commissioni di gara di partecipare a qualsiasi incontro anche informale con soggetti interessati ad acquisire informazioni sulla gara indetta dalla Società.

- In ogni caso, qualunque sia la procedura applicata ai fini delle acquisizioni di beni e servizi o esecuzione di lavori, con costo a carico della Società ovvero a rimborso, la scelta dei fornitori deve sempre basarsi su criteri di massima oggettività e trasparenza.





DATA 18 MAR. 2015
PROT. N° 795/2015
RIF. N°

Comune di Sogliano al Rubicone	
ARRIVATO	
8	19-03-2015 / SEGRE
PROT. N. 2523 / SEP	
Col. 1	Clas. 1 Fasc. 2

Spett.le Ente Locale Socio

Comunicazione via PEC

Oggetto: trasmissione piano razionalizzazione costi di struttura

Facendo seguito alle comunicazioni ricevute da parte di alcuni EE.LL. soci, espressamente richiamando gli adempimenti come previsti all'art. 1 c. 611 e ss. della Legge 190/2014, sono con la presente a trasmettere in allegato piano di razionalizzazione costi di struttura ATR per l'anno 2015 come elaborato internamente.

Rimanendo a disposizione per ogni necessario chiarimento, saluto cordialmente.

L'Amministratore Unico

Paolo Valentini
Valentini Paolo

AP/

ATR - società consortile a responsabilità limitata

Sede legale:
Piazza del Popolo, 1 - 47521 Cesena (Italy)

Sede operativa:
Via Lombardini, 2 - 47121 Forlì (Italy)

p. IVA 02295690404 - cod. fisc. 00358700391

Tel. 0543/38100
fax 0543/21254
web www.ATR.fc.it
mail info@ATR.fc.it
p.e.c. pec@pec.it

ATR - SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

AZIONI DI EFFICIENTAMENTO GIA' ATTUATE NEL 2014 E CONFERMATE PER L'ANNO 2015		
AZIONE	RISULTATO ATTESO	VALORE STIMATO €
riduzione di personale in n. 3 unità a fronte mantenimento invariate le attività della società	vantaggio economico diretto	€ 120.000,00
assunzione ausiliari sosta per residenze lavorative estive: da 16 maggio a 14 settembre	mancata maturazione mensilità aggiuntive su mesi di maggio e settembre	€ 5.000,00
	TOTALE	€ 125.000,00

AZIONI DI EFFICIENTAMENTO PER ANNO 2015		
AZIONE	RISULTATO ATTESO	VALORE STIMATO €
applicazione sistema banca ore su base obbligatoria (max 52 ore pro capite), con connessa flessibilizzazione della prestazione e a carico azienda il solo costo della maggiorazione da straordinario e connessa contribuzione	non pagamento di ore straordinario nel corso del 2015 ma la sola maggiorazione (10%)	€ 3.900,00
non sostituzione di personale con assenze di lunga durata (vedi ad es. maternità) con ridistribuzione delle attività all'interno di ATR	riduzione oneri in capo ad ATR (viene valorizzato il costo non sostenuto per il dipendente assente - previsione assenza minima 5 mesi)	€ 10.000,00
concessione di orari p.t. nel corso dell'anno 2015 e ridistribuzione delle attività /ore mancanti	riduzione complessiva delle ore lavorate per periodi che ci si attende di minore impatto sulle attività aziendali	€ 15.000,00
sottoscrizione accordo sindacale per definizione di STAGIONALITA' delle attività di controllo sosta nelle zone costiere	eliminazione del contributo aggiuntivo previsto per i TD	€ 1.000,00
sottoscrizione accordo sindacale per unificazione delle RESIDENZE lavorative costiere	eliminazione costi di cambio residenza e semplificazione coperture dei servizi	ancora da quantificare
IRAP - riduzione dell'onere fiscale a fronte deducibilità costo del personale a tempo indeterminato	vantaggio economico diretto	€ 70.000,00
passaggio da Consiglio di Amministrazione a Amministratore Unico	vantaggio economico diretto rispetto a Bilancio di Previsione 2015 approvato da CdA Consorzio ATR	€ 30.000,00
passaggio da Collegio Sindaci Revisori a Revisore Unico	vantaggio economico diretto	€ 20.000,00
	TOTALE	€ 149.900,00

AZIONI DI RISPARMIO DIRETTO PER ANNO 2015		
AZIONE	RISULTATO ATTESO	VALORE STIMATO €
eliminazione autovetture ad uso promiscuo	risparmio diretto costi carburante e costi manutenzione, bolli, assicurazione, al netto maggiori costi per rimborsi spese	ancora da quantificare
	TOTALE	ancora da quantificare



Comune di Sogliano al Rubicone		
ARRIVATO		
31-03-2015		
PROT. N.	228	
Cat.	1	Clas. 1 Fasc. 7

DATA 31 MAR 2015
PROT. N° 947/2015
RIF. N° 852/2015

Inoltro tramite PEC

Spett. Comune di Sogliano al
Rubicone

Trasmissione scheda

Con riferimento alla Vs. richiesta del 20/03/2015, trasmettiamo in allegato la scheda di raccolta dati debitamente compilata.

Distinti saluti.

Paolo Valentini
Amministratore Unico
Paolo Valentini

All: c.s.

ATR - società consortile a responsabilità limitata
Capitale sociale euro 2.400.819,00 i.v.

Sede legale:
P.zza del Popolo, 1 - 47521 Cesena (Italy)

Sede operativa:
Via Lombardini, 2 - 47121 Forlì (Italy)

p. Iva 02295690404 - cod. fisc. 00358700391

Tel. 0543/38100
fax 0543/21254
web www.ATR.fc.it
mail info@ATR.fc.it
p.e.c. pecatr@pec.it

Nome della società

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	28/04/1975 31/12/2050	QUOTA SOCIALE	PROVINCIA DI FO-CE E 29 COMUNI DELLA PROVINCIA QUOTA DI PARTECIPAZIONE COMUNE DI SOGLIANO € 11.691,99

Oggetto Sociale
Estratto dello Statuto Sociale Allegato: Estratto dello Statuto - art. 3) Oggetto sociale

Regime giuridico *(consigliabile per le società controllate/ vigilate)	
Classificazione dell'attività svolta	
S.P.L. / Strumentali	
Disposizioni in materia di Personale	
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti ¹	

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	2.400.819	15.301.884	207.905	2.174.349	
2013	2.400.819	14.549.373	148.020	51.778	
Prec. 2014(se disponibile)					
Budget 2015(se disponibile)					

Inquadramento delle attività svolte

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 811 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) == Criterio b) La società è composta da n.1 amministratori e da n. 45 dipendenti. Criterio c) ==
Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 811 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 - Azioni di razionalizzazione già svolte	Criterio d) == Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? SI o NO se SI, specificare quali: V. ELENCO TRASMESSO A PARTE CON NS. NOTA PROT. N 795 DEL 18/03/15

¹ Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.

SOGLIANO SVILUPPO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
Società a responsabilità limitata	Data costituzione: 07.06.2006 In liquidazione dal 11.06.2013	Quota in S.R.L.	Socio unico – Comune di Sogliano al Rubicone – partecipazione al 100%

Oggetto Sociale

Estratto dello Statuto Sociale: art. 2 - "la Società ha per oggetto principale la valorizzazione, la gestione, l'alienazione, l'acquisizione del patrimonio del Comune di Sogliano al Rubicone, nel rispetto dei requisiti e delle finalità proprie dei beni pubblici oltre che degli indirizzi strategici stabiliti dal Comune di Sogliano al Rubicone"

Regime giuridico *(consigliabile per le società controllate/ vigilate)

Classificazione dell'attività svolta	
S.P.L. / Strumentali	S.P.L./Strumentale in house providing
Disposizioni in materia di Personale	
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti* ¹	

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	118.000,00	-1.063.580,00		-2.331.615,00	N.C.
2013	118.000,00	-1.404.296,00		-340.719,00	N.C.
Prec. 2014(se disponibile)					
Budget 2015(se disponibile)					

Inquadramento delle attività svolte

Con deliberazione n. 25 del 10.06.2013, il Consiglio Comunale del Comune di Sogliano al Rubicone ha preso atto della situazione finanziaria della società e delle risultanze del Bilancio 2012, e ritenendo di non procedere alla ricapitalizzazione della società, ha disposto lo scioglimento anticipato della società conseguente messa in liquidazione ai sensi degli articoli 2484 e seguenti del codice civile .L'Assemblea dei Soci di Sogliano Sviluppo srl nella seduta del 11.06.2013 ha deliberato lo scioglimento anticipato e la contestuale messa in liquidazione della società.

Alla società in liquidazione è stato mantenuto l'affidamento dei seguenti servizi/attività: Gestione amministrativa cimiteri – manutenzione cimiteri, pronto intervento, illuminazione votiva e servizi cimiteriali; Concessione delle funzioni pubbliche di gestione di n. 22 alloggi di edilizia residenziale pubblica; Funzioni attinenti alla gestione dei beni immobili siti in loc. Bivio Montegelli- contratto aggiuntivo – interventi di messa in sicurezza area ex Ilpe - mantenimento delle funzioni fino a conclusione della attività connesse alla messa in sicurezza dell'area;

¹ Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.



Nome della società

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SPA	30.07.2010 31.12.2050	QUOTE AZIONARIE	VEDI TABELLA ALLEGATA

Oggetto Sociale

Estratto dello Statuto Sociale:
..... **VEDI TABELLA ALLEGATA**

Regime giuridico *(consigliabile per le società controllate/ vigilate)	
Classificazione dell'attività svolta	codice Ateco 49.31
S.P.L. / Strumentali	SENZIO PUBBLICO LOCALE
Disposizioni in materia di Personale	R.D. 148 8.1.1931 - C.C.L. AUTOTRASPORTANTI
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti ¹⁾	codice APPALTI DLGS 163/2006 e S.M.

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	29.000.000,00	26.455.788,00	13.017.107,00	- 1.941.900,00	- 7,34 %
2013	29.000.000,00	26.156.927,00	11.853.279,00	- 298.860,00	- 1,14 %
Preco. 2014(se disponibile)	29.000.000,00	/	/	+ 171.000,00	/
Budget 2015(se disponibile)	29.000.000,00	/	/	+ 233.000,00	/

Inquadramento delle attività svolte

**SENZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU COCCA, PISTOIA, RANTINO
UN 3 BACINI ROMAGNA - AFFIDAMENTO CON GARA AD ESISTENZA PUBBLICA**

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) ==
	Criterio b) La società è composta da n. <u>5</u> amministratori e da n. <u>974</u> AL dipendenti. 31.12.14
	Criterio c) ==
Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 - Azioni di azionalizzazione già svolte	Criterio d) ==
	Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? NO VEDI TABELLA ALLEGATA se SI, specificare quali



società	anni	CDA		Collegio Sindacale		Società di revisione	
		Compenso	Costo complessivo	Compenso	Costo complessivo	Compenso	Costo complessivo
Start Romagna S.p.A.	2012	97.202,00	118.242,00	35.000,00	46.249,00	40.000,00	
	2013	93.851,07	112.831,00	33.833,00	42.748,00	37.400,00	
	2014 - preconsuntivo	85.000,00	101.733,00	31.500,00	37.000,00	37.400,00	
	2015 - Budget	75.700,00	90.265,00	31.500,00	37.000,00	37.400,00	

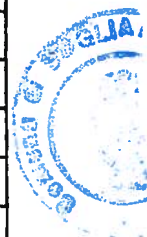


ELENCO SOCI START ROMAGNA al 31.12.2014

SOCI	Numero Azioni	%	Euro
RAVENNA HOLDING SPA	6.552.105	22,59347	6.552.105
RIMINI HOLDING SPA	6.373.487	21,97747	6.373.487
LIVIA TELLUS GOVERNANCE SPA	4.947.781	17,06131	4.947.781
COMUNE CESENA	4.521.090	15,58997	4.521.090
TPER	4.000.000	13,79310	4.000.000
PROVINCIA RIMINI	721.475	2,48784	721.475
PROVINCIA RAVENNA	509.222	1,75594	509.222
PROVINCIA FORLÌ-CESENA	490.660	1,69193	490.660
COMUNE ALFONSINE	35.797	0,12344	35.797
COMUNE BAGNACAVALLLO	26.191	0,09031	26.191
COMUNE BAGNO DI ROMAGNA	17.957	0,06192	17.957
COMUNE BELLARIA	25.616	0,08833	25.616
COMUNE BERTINORO	16.242	0,05601	16.242
COMUNE BORGHI	2.271	0,00783	2.271
COMUNE BRISIGHELLA	4.712	0,01625	4.712
COMUNE CASTEL BOLOGNESE	7.114	0,02453	7.114
COMUNE CASTROCARO TERME	8.121	0,02800	8.121
COMUNE CATTOLICA	65.917	0,22730	65.917
COMUNE CESENATICO	39.167	0,13506	39.167
COMUNE CIVITELLA DI ROMAGNA	5.894	0,02032	5.894
COMUNE CONSELICE	4.712	0,01625	4.712
COMUNE CORIANO	10.113	0,03487	10.113
COMUNE COTIGNOLA	7.477	0,02578	7.477
COMUNE DOVADOLA	1.735	0,00598	1.735
COMUNE FORLIMPOPOLI	22.511	0,07762	22.511
COMUNE FUSIGNANO	12.552	0,04328	12.552
COMUNE GABICCE	655	0,00226	555
COMUNE GALEATA	5.835	0,02012	5.835
COMUNE GAMBETTOLA	7.924	0,02732	7.924
COMUNE GATTEO	11.452	0,03949	11.452
COMUNE GEMMANO	1.031	0,00358	1.031
COMUNE LUGO	61.987	0,21375	61.987
COMUNE MASSA LOMBARDA	8.202	0,02828	8.202
COMUNE MELDOLA	17.89	0,05927	17.189



COMUNE MERCATO SARACENO	18.972	0,05852	16.972
COMUNE MISANO ADRIATICO	21.236	0,07323	21.236
COMUNE MODIGLIANA	611	0,00211	611
COMUNE MONDAINO	3.079	0,01062	3.079
COMUNE MONTECOLOMBO	3.125	0,01078	3.125
COMUNE MONTEFIORE CONCA	655	0,00226	655
COMUNE MONTEGRIDOLFO	853	0,00294	853
COMUNE MONTESCUDO	1.447	0,00499	1.447
COMUNE MONTIANO	217	0,00075	217
COMUNE MORCIANO DI ROMAGNA	20.725	0,07147	20.725
COMUNE POGGIO TORRIANA	2.262	0,00780	2.262
COMUNE PORTICO SAN BENEDETTO	1.143	0,00394	1.143
COMUNE PREDAPPIO	13.916	0,04799	13.916
COMUNE PREMILCUORE	1.143	0,00394	1.143
COMUNE RICCIONE	180.446	0,62223	180.446
COMUNE RIOLO TERME	2.311	0,00797	2.311
COMUNE ROCCA SAN CASCANO	3114	0,01074	3114
COMUNE RONCOFREDDO	3.962	0,01366	3.962
COMUNE RUSSI	21.297	0,07344	21.297
COMUNE SALUDECIO	3.495	0,01205	3.495
COMUNE SAN CLEMENTE	3.287	0,01133	3.287
COMUNE SAN GIOVANNI IN MARIGNANO	13.002	0,04483	13.002
COMUNE SAN MAURO PASCOLI	15.828	0,05458	15.828
COMUNE SAN'AGATA SUL SANTERNO	2.175	0,00750	2.175
COMUNE SANTA SOFIA	14.902	0,05139	14.902
COMUNE SANTARCANGELO	40.981	0,14131	40.981
COMUNE SARSINA	6.919	0,02386	6.919
COMUNE SAVIGNANO SUL RUBICONE	39.567	0,13644	39.567
COMUNE SOGL'ANO AL RUBICONE	11.042	0,03808	11.042
COMUNE TAVOLETO	655	0,00226	655
COMUNE VERGHERETO	3.134	0,01081	3.134
COMUNE VERUCCHIO	1.670	0,00576	1.670
UN ONE DI COMUNI VALMARECCHIA	655	0,00226	655
Totale complessivo	29.000.000	100	29.000.000



Nome della società: TERME DI S. AGNESE spa

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
Società per azioni	10/11/1971 31/12/2050	Pubblica	Inserire il nominativo dell'ente e la relativa quota come da prospetto allegato

Oggetto Sociale

La promozione, la valorizzazione e l'utilizzo ottimale delle acque termali, direttamente o indirettamente, attraverso l'utilizzo di strumenti di gestione associata, in una visione di integrazione turistica e di creazione di sinergie economico produttive infrasettoriali, atte a promuovere lo sviluppo economico e civile dei territori e degli enti della Valle del Savio e dei comuni vicini; la fornitura di servizi alla persona, sia direttamente che per conto terzi, connessi con la salute fisica nell'accezione più ampia quali la gestione di ambulatori medici specialistici, fisioterapici, day-hospital, centri di diagnostica strumentale, centri riabilitativi, strutture assistenziali in genere; la gestione di complessi alberghiero-termali, ristoranti, mense, palestre, piscine e strutture per il tempo libero.

Regime giuridico *(consigliabile per le società controllate/ vigilate)

Classificazione dell'attività svolta	Attività termale/sanitaria
S.P.L. / Strumentali	Società che svolge attività di interesse generale
Disposizioni in materia di Personale	Art. 18 comma 2 del d.l. 112/2008
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti¹	Non è organismo di diritto pubblico né amministrazione/ente aggiudicatore ai sensi dell'art. 32 del D.lgs 163/2006

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	2.122.926,00	12.291.363,00	2.868.329,00	13.768,00	
2013	2.122.926,00	11.979.700,00	2.593.779,00	-311.662,00	
Prec. 2014(se disponibile)					
Budget 2015(se disponibile)					

Inquadramento delle attività svolte

Gestione del complesso alberghiero-termale delle Terme di S. Agnese, con erogazione di cure e servizi termali in convenzione con il Ssn;
Gestione di un centro riabilitativo diurno e poliambulatorio (cardiologia, ortopedia, dermatologia, otorinolaringoiatria, eco-dopler, odontostomatologia ecc), con erogazione di servizi medici (visite e trattamenti specialistici,) alla persona;
Coordnamento e promozione turistica del territorio di Bagno di Romagna.

¹ Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.

ELENCO DEI SOCI TERME DI S.AGNESE SPA

	NR. AZIONI	%
AMM.NE PROVINCIALE FORLI'-CESENA	84.490	20,7
COMUNE DI CESENA	22.288	5,46
COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA	278.406	68,19
EUROTERME S.P.A. BAGNO DI ROMAGNA	12.568	3,08
COMUNE DI CESENATICO	5.341	1,31
COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE	1.008	0,2467
COMUNE DI BORGHI	1.008	0,2467
COMUNE DI RONCOFREDDO	1.008	0,2466
HOTEL TOSCO ROMAGNOLO DI CASETTI G. & C. SNC	1.425	0,35
COMUNE DI VERGHERETO	713	0,17
TOTALE	408.255	100



Amministrazione trasparente D.lgs 33/2013: società partecipate

DATI AGGIORNATI AL 30/09/2014

ANAGRAFICA

Regione sociale	S.I.L. SOGGETTO INTERMEDIARIO LOCALE APPENNINO CENTRALE SOC. CONS. A.R.L.		
Forma giuridica			
Codice fiscale/p.iva	01589770518	n. iscrizione Rea	AR-123807
Data Costituzione	17/07/1998	Data ultima modifica statutaria	Assemblea straordinaria dei soci del 23/05/2013
Data inizio partecipazione Banca Popolare di Spoleto S.p.A.	17/07/1998		
Durata prevista a statuto	31/12/2030		
Oggetto sociale	La società consortile a r.l. senza fine di lucro, è costituita allo scopo di attuare, in funzione di soggetto intermediario locale, tutti gli interventi previsti dal piano di azione del patto territoriale per l'occupazione dell'Appennino Centrale ai sensi della normativa nazionale comunitaria prevista per i patti territoriali e promuovere il sostegno e lo sviluppo dell'area interessata da patto territoriale Appennino Centrale.		

Sedi

Amministrativa	Via XX Settembre, 46- 52037 Sansepolcro (AR)
Operativa	Via XX Settembre, 46- 52037 Sansepolcro (AR)
Recapiti (tel-fax-mail)	Tel. 0575/736844 -- fax 0575/736768 - email: ptoac@libero.it

Misura della partecipazione della Provincia di Pesaro Urbino	11,49 %	Corrispondente a €	6.880,00
n. azioni/quote possedute	160	Valore nominale di ciascuna azione/quota	(n. 160 quote del valore di Euro 43)

COMPOSIZIONE SOCIETARIA

		Capitale sociale euro 59.856			
Soci		quote	valore quota	totale	%
1	Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana	40	43	1.720	2,87%
2	Comunità Montana Alta Umbria	80	43	3.440	5,75%
3	Unione dei Comuni montani del Casentino	40	43	1.720	2,87%
4	Comunità Montana del Montefeltro	40	43	1.720	2,87%
5	Comunità Montana Alta Valmarecchia	40	43	1.720	2,87%
6	Unione Montana "Acquacheta - Romagna Toscana"	40	43	1.720	2,87%
7	Comunità Montana di Catria e Nerone	40	43	1.720	2,87%
8	Comunità Montana dell'Alto e Medio Metauro	160	43	6.880	11,49%
9	Comunità Montana dell'Appennino Cesenate	40	43	1.720	2,87%
10	Comunità Montana dell'Appennino Forlivese	40	43	1.720	2,87%
11	Provincia di Arezzo	40	43	1.720	2,87%
12	Provincia di Perugia	40	43	1.720	2,87%
13	Provincia di Forlì Cesena	40	43	1.720	2,87%
14	Provincia di Pesaro e Urbino	160	43	6.880	11,49%
15	CCIAA di Pesaro e Urbino	30	43	1.290	2,16%
16	CCIAA di Forlì Cesena	160	43	6.880	11,49%
17	CCIAA di Perugia	32	43	1.376	2,30%
18	CCIAA di Arezzo	40	43	1.720	2,87%
19	Banca delle Marche SpA	32	43	1.376	2,30%
20	Banca di Anghiari e Stia Credito Cooperativo Società Cooperativa	8	43	344	0,57%
21	Cassa di Risparmio di Città di Castello SpA	4	43	172	0,29%
22	MPS Investments SpA	48	43	2.064	3,45%
23	Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna SpA	4	43	172	0,29%
24	Banca Popolare di Spoleto SpA	4	43	172	0,29%
25	Romagna Est - Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa	4	43	172	0,29%
26	Banca Romagna Coop. Credito Coop. Romagna Centro e Macerone - Società Coop.	16	43	688	1,15%
27	Banca di Cesena Credito Cooperativo di Cesena e Ronta S.c.r.l.	2	43	86	0,14%
28	Banca di Credito Cooperativo di Sarsina Società Cooperativa	8	43	344	0,57%
29	Unicredit SpA	16	43	688	1,15%
30	Cassa di Risparmio di Cesena SpA	16	43	688	1,15%
31	Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio Società Cooperativa	16	43	688	1,15%
32	CNA Associazione Provinciale di Forlì Cesena	4	43	172	0,29%
	CNA Pesaro e Urbino	2			0,14%

33			43	86	
34	CNA Associazione provinciale Perugia	2	43	86	0,14%
35	CNA Associazione Provinciale di Arezzo	4	43	172	0,29%
36	Confartigianato di Cesena	4	43	172	0,29%
37	Confartigianato Arezzo	4	43	172	0,29%
38	Confartigianato di Forlì Federimprese	2	43	86	0,14%
39	Confartigianato Pesaro e Urbino	2	43	86	0,14%
40	Confartigianato Imprese Perugia	2	43	86	0,14%
41	Unindustria Forlì-Cesena	9	43	387	0,65%
42	Associazione industriali Pesaro Urbino	8	43	344	0,57%
43	Associazione Industriali della Provincia di Arezzo	2	43	86	0,14%
44	Confindustria Perugia - Associazione degli Industriali della Provincia di Perugia	8	43	344	0,57%
45	API Associazione Piccole e Medie Industrie della provincia di Pesaro e Urbino	1	43	43	0,07%
46	Confcommercio della Provincia di Perugia	2	43	86	0,14%
47	Associazione Commercianti della Provincia di Arezzo	2	43	86	0,14%
48	Confcommercio Provincia di Pesaro e Urbino	1	43	43	0,07%
49	Confcommercio - Ass. Commercio, Turismo, Servizi Cesena e Circondario	2	43	86	0,14%
50	Associazione del Comm.ercio, Turismo e Servizi Forlì e circondario	1	43	43	0,07%
51	Confesercenti Pesaro Urbino	2	43	86	0,14%
52	Confesercenti Provinciale Forlivese	2	43	86	0,14%
53	Confesercenti Arezzo	2	43	86	0,14%
54	Confesercenti Federazione Regionale dell'Umbria	1	43	43	0,07%
55	Confederazione Italiana Agricoltori della Provincia di Arezzo	2	43	86	0,14%
56	CIA - CAM della Provincia di Forlì-Cesena	4	43	172	0,29%
57	Confederazione Italiana Agricoltori Sede Regionale dell'Umbria	2	43	86	0,14%
58	Confederazione Italiana Agricoltori Provinciale di Pesaro e Urbino	1	43	43	0,07%
59	Federazione Provinciale Coltivatori Diretti Forlì-Cesena	4	43	172	0,29%
60	Federazione Provinciale Coldiretti Perugia	4	43	172	0,29%
61	Federazione Provinciale Coltivatori diretti di Pesaro	2	43	86	0,14%
62	Federazione Provinciale Coltivatori diretti Arezzo	2	43	86	0,14%
63	Confagricoltura di Forlì-Cesena e di Rimini	2	43	86	0,14%
64	Confagricoltura Pesaro-Urbino	1	43	43	0,07%
65	Confagricoltura Arezzo	2	43	86	0,14%
66	Lega Regionale Cooperative e Mutue dell'Umbria	2	43	86	0,14%
67	Lega regionale Toscana Cooperative - Comitato Territoriale di Arezzo	2	43	86	0,14%
68	Legacoop.Marche	2	43	86	0,14%
69	Lega Cooperative Provincia di Forlì-Cesena	2	43	86	0,14%
	Confcooperative - Unione regionale dell'Umbria	2			0,14%

70		43	86	
71	Confcooperative Marche	2 43	86	0,14%
72	Confcooperativa Unione Provinciale di Forlì-Cesena	4 43	172	0,29%
73	Associazione Generale Cooperative Italiane Forlì Cesena e Rimini	1 43	43	0,07%
		1392	59.856	100,00 %

DATI PATRIMONIALI ECONOMICI-FINANZIARI

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Capitale sociale (interamente versato)	59.856	104.400,00	104.400,00	67.050,00	230.652,00
Patrimonio netto	110.746	60.385,00	54.465,00	48.408,00	248.805,00
Risultato di esercizio	50.360	5.919,00 (UTILE)	- 29.492,00 (PERDITA)	-202.198,00 (PERDITA)	4.549,00 (UTILE)

ONERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE SUL BILANCIO DELLA PROVINCIA erogato a favore della società partecipata

Specificare tipologia (contributo, contratto, credito per anticipazioni etc)	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012
Impegnato		0	0
Pagato competenza + residui		0	0

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE (Nomina Assemblea Soci)

n. componenti	9	Di cui di designazione pubblica	5	Di cui di designazione della Provincia	0
------------------	---	---------------------------------------	---	--	---

Dettaglio componenti C.d.A.

Nominativo	Ruolo	Codice fiscale	Data inizio nomina/ designazio ne	Scadenza nomina/ designazione	Organismo/ Ente designante	Trattamento economico annuo lordo previsto (1)
Rossi Roberto	Presidente	RSSRRT45A241155E	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	EELL - Toscana	Non previsto
Saverini Mauro	Consigliere	SVRMRA55C14F629H	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	EELL - Emilia Romagna	Non previsto
Bonaiana Guerrino	Consigliere	BNLGRN48C01F450I	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	Ass. Piccole Imprese - Marche	Non previsto
Luchetti Fiorenzo	Consigliere	LCHFZ53P17C745Q	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	Ass. Industriali - Umbria	Non previsto
Cornioli Mauro	Consigliere	CRNMRA63C021155M	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	Ass. Piccole Imprese - Toscana	Non previsto
Flavio Pierotello	Consigliere	PRTFLV54P30M067U	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	CCIAA di Forlì - Cesena	Non previsto
Simoni Giona	Consigliere	SMINGNI51D01A565B	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del	EELL - Emilia	Non previsto

				bilancio di esercizio al 31.12.2016	Romagna	
Massimo Ciabocchi	Consigliere	CBCMSM72A14B352R	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	EELL – Marche	Non previsto
Travaglini Paola	Consigliere	TRVPLA65S84B352V	29/05/2014	3 esercizi. Fino ad approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2016	CNA di Pesaro e Urbino	Non previsto

Revisore Unico (Nominato dall'Assemblea)

n. componenti	1	Di cui di designazione pubblica	0	Di cui di designazione della Provincia	0
---------------	---	---------------------------------------	---	--	---

Dettaglio componenti Collegio Revisori

Nominativo	Ruolo	Data inizio nomina/ designazione	Scadenza nomina/ designazione	Organismo/Ente designante	Codice Fiscale	Trattamento economico annuo lordo previsto
Rocchi Paolo	Revisore Unico	28/05/201 2	3 esercizi (fino ad approvazione Bilancio di esercizio al 31/12/14)	Assemblea dei Soci del SIL	RCCPLA60E08E256C	Euro 8.700,00

Sito internet Art. 22 c.1 D.lgs. 33/2013

Sito istituzionale nel quale sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di governo, di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione e consulenza

www.appenninocentrale.it



SOGLIANO AMBIENTE TRASPORTI

Nome della società

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SRL	17/09/2002 31/12/2050	INDIRETTA	SOGLIANO AMBIENTE SPA 75,75% TOSCANIA AMBIENTE SOC. COOP. VA 14,685% C'ISTR. SOC. COOP 10%

Oggetto Sociale

Estratto dello Statuto Sociale:

..... AUTOTRASPORTO CONTO TERZI RIFIUTI

Regime giuridico * (consigliabile per le società controllata/vigilate)

Classificazione dell'attività svolta	49.41
S.P.L. / Strumentali	NO
Disposizioni in materia di Personale	/
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti*	/

ATELW

Situazione economico patrimoniale

Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	1600000	1870928	121506	101142	5,40%
2013	1600000	1890799	84757	19871	4,05%
Prec. 2014 (se disponibile)	/	/	/	/	/
Budget 2015 (se disponibile)	/	/	/	/	/

Inquadramento delle attività svolte

AUTOTRASPORTO CONTO TERZI RIFIUTI

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) == Criterio b) La società è composta da n. <u>3</u> amministratori e da n. <u>9</u> dipendenti. Criterio c) ==
Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 - Azioni di razionalizzazione già svolte)	Criterio d) == Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? SI o NO se SI, specificare quali

* Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.

GESTIONE ENERGETICA AMBIENTALE SRL

Nome della società

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SRL	11/4/2014 31/12/2010	INDIRETTA	SOBRIANO AMBIENTE SPA MARIO GULLIOTTA GUNTHER FRESSER

50%
40%
10%

Oggetto Sociale

Estratto dello Statuto Sociale: GESTIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI, O PARTE DI ESSI, PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Regime giuridico * (consigliabile per le società controllate/ vigilate)	
Classificazione dell'attività svolta	432101
S.P.L. / Strumentali	/
Disposizioni in materia di Personale	/
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti ¹	/

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	/	/	/	/	/
2013	/	/	/	/	/
Prec. 2014(se disponibile)	100.000	N.D.	/	N.D.	/
Budget 2015(se disponibile)					



Inquadramento delle attività svolte

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATI DA FONTI RINNOVABILI

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) == Criterio b) La società è composta da n. <u>2</u> amministratori e da n. <u>8</u> dipendenti. Criterio c) ==
Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 - Azioni di razionalizzazione già svolte	Criterio d) == Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? SÌ NO L'ATTIVITÀ È INIZIATA NEL 2014 se SÌ, specificare quali

¹ Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.

IDROGIANICO SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Nome della società

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SRL	15.03.2011 31.12.2020	INDIRETTA	SOGLIANO AMBIENTE SPA 51% SINE ENERGIA SRL 49%

Oggetto Sociale
Estratto dello Statuto Sociale: ATTIVITA' DI SVILUPPO NEL SETTORE DELLE ENERGIE RINNOVABILI /REALIZZAZIONE, VENDITA E GESTIONE DI IMPIANTI FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE DI E.E.

Regime giuridico * (consigliabile per le società controllate/ vigilate)	
Classificazione dell'attività svolta	35.11
S.P.L. / Strumentali	/
Disposizioni in materia di Personale	/
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti ¹	/

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	20.000	20.000	1579776	/	/
2013	20.000	20.000	1579776	/	/
Prec. 2014(se disponibile)	20.000	20.000	1434445	/	/
Budget 2015(se disponibile)	/	/	/	/	/

SINO AL 31/12/2013
ERA UNA SOCIETA' CON SOGGETTO

Inquadramento delle attività svolte
COSTRUZIONE E GESTIONE DI CENTRALI IDROELETTRICHE E VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA INCENTIVATA

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) == Criterio b) La società è composta da n. <u>3</u> amministratori e da n. <u>1</u> dipendenti. Criterio c) ==
Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 - Azioni di razionalizzazione già svolte)	Criterio d) == Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? SÌ NO NO se SÌ, specificare quali

NON PERCEPISCONO COMPENSI

¹ Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.

Pdo 25 SOCIETÀ CONSORTILE ARL

Nome della società

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SOC. CONS. ARL	31/12/2013 31/12/2025	INDIRETTA	SQUADRO AMBIENTE SPA PIOLINO SRL 60%

40%

Oggetto Sociale

Estratto dello Statuto Sociale:

... ATTIVITÀ ESTRATTIVA E GESTIONE DELLA CAVA DENOMINATA "IL PIOLINO PIOLINO"

Regime giuridico * (consigliabile per le società controllate/ vigilate)	
Classificazione dell'attività svolta	08.12
S.P.L. / Strumentali	/
Disposizioni in materia di Personale	/
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti ¹	/

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	/	/	/	/	/
2013	10.000	10.000	/	/	/
Prec. 2014 (se disponibile)	10.000	...	/	/	/
Budget 2015 (se disponibile)	/	/	/	/	/



* 1° ESERCIZIO CHIUSO 2014

Inquadramento delle attività svolte

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) == Criterio b) La società è composta da n. <u>2</u> amministratori e da n. <u>1</u> dipendenti. Criterio c) ==	NON PERSEPI SCOLO CONPENSO
Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 - Azioni di razionalizzazione già svolte)	Criterio d) == Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? SI o NO <u>NO L'ATTIVITÀ ESTRATTIVA INIZIATA NEL 2015</u> se SI, specificare quali	

¹ Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.

ROMAGNA ENERGIA SRL in LIQUIDAZIONE

Nome della società

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SRL	49/01/2006 31/12/2022	INDIRETTA	ENTEC SRL 54% Società Ambiente 49%

Oggetto Sociale
Estratto dello Statuto Sociale: COSTRUZIONE IMPIANTI PRODUTTORI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI - PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

Regime giuridico *(consigliabile per le società controllate/vigilate)	
Classificazione dell'attività svolta	42.21
S.P.L. / Strumentali	/
Disposizioni in materia di Personale	/
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti ¹	/

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	20.000	-34.795,31	1201.922	-5188.185	/
2013	20.000	-14.480.890	952.133	-11.001.486	/
Prec. 2014(se disponibile)					
Budget 2015(se disponibile)					

Inquadramento delle attività svolte
PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (BIOGAS DOMESTICA)

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) == Criterio b) La società è composta da n. <u>1</u> amministratori e da n. <u>0</u> dipendenti. Criterio c) ==
Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 - Azioni di razionalizzazione già svolte)	Criterio d) == Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? SI o NO <u>LA SOCIETÀ È IN LIQUIDAZIONE</u> se SI, specificare quali

¹ Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.

ROMAGNA ENERGIA IMPIANTI SRL

Nome della società

Forma giuridica	Data inizio e fine società	Tipo partecipazione	Soci e Quota di partecipazione
SRL	18/11/2014 31/12/2020	INDIRETTA	ROMAGNA ENERGIA SRL IN LIQUIDAZIONE 100%

Oggetto Sociale

Estratto dello Statuto Sociale:

..... PRODUZIONE E VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI

Regime giuridico *(consigliabile per le società controllate/ vigilate)	
Classificazione dell'attività svolta	42:21
S.P.L. / Strumentali	/
Disposizioni in materia di Personale	/
Regime degli appalti con i terzi e degli affidamenti*	/

Situazione economico patrimoniale					
Anno	Capitale sociale	Patrimonio Netto	Debiti medio/lungo termine	Utile / Perdita di esercizio	ROE
2012	/	/	/	/	/
2013	/	/	/	/	/
Prec. 2014(se disponibile)	10.000	COSTITUITA	NOVENBRE 2014	1° ESERCIZIO 2015	
Budget 2015(se disponibile)					

Inquadramento delle attività svolte
GESTISCE IN AFFITTO DI AZIENDA GLI IMPIANTI DI ROMAGNA ENERGIA IN LIQUIDAZIONE

Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015)	Criterio a) == Criterio b) La società è composta da n. 1 amministratori e da n. _____ dipendenti. Criterio c) ==
Verifica criteri previsti dall'art.1 comma 611 L.190/2014 (Legge Stabilità 2015 - Azioni di razionalizzazione già svolte	Criterio d) == Criterio e) sono state effettuate misure di contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni? SI o NO se SI, specificare quali

* Anche ai sensi dell'art.34 comma 21 D.L. 179/2012.



COMUNE DI SOGLIANO AL RUBICONE

Provincia di Forlì – Cesena

SERVIZI AMMINISTRATIVI

AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E DEMOGRAFICI

Proposta Deliberazione Giunta Comunale N°25 del 31/03/2015

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA'
PARTECIPATE - PROPOSTA DELL' ESECUTIVO



PARERI:

Parere di regolarità tecnica del responsabile del servizio.

FAVOREVOLE

lì, 31/03/2015

F.to CASINI DR.SSA LAURA

Parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria.

FAVOREVOLE

lì 31/03/2015

F.to SAMBI RAG. SIMONA



Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to SABATTINI QUINTINO



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BELLI DR.SSA IVANA

AFFISSIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente deliberazione viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio Comunale.

Sogliano al R. **3 APR. 2015**

F.to IL MESSO COMUNALE
IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Dr.ssa Maria Casini)

La presente deliberazione è stata inviata:

- ☒ ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267;
☐ al Prefetto ai sensi dell'art. 135, comma 2 D. Lgs. del 18/08/2000 n. 267;

F.to Il Responsabile Area Servizi Amministrativi e Demografici
(Dr.ssa Laura Casini)

La presente copia è conforme all'originale.

Sogliano al R. **3 APR. 2015**

Il Responsabile Area Servizi Amministrativi e Demografici
(Dr.ssa Laura Casini)

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal **3 APR. 2015** al **18 APR. 2015**.

Sogliano al Rubicone

F.to IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITA'

- ☒ La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi art. 134, comma 4 D. Lgs. 18/8/2000 n.267;
☐ La presente deliberazione è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione nell'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi;

Sogliano al R. **31 MAR. 2015**



IL SEGRETARIO COMUNALE